

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 19 APRILE 2016 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
Punto numero 1 all’ordine del giorno.	3
PRESIDENTE STURIANO	3
Comunicazioni al Consiglio.....	3
PRESIDENTE STURIANO	3
Proposta di prelievo dei punti 7 e 8 all’ordine del giorno.	4
PRESIDENTE STURIANO	4
Punti numero 7 all’ordine del giorno.	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE GERARDI	5
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
Punto numero 8 all’ordine del giorno.	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE GERARDI	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
Prelievi dei punti dal 10 al 29 all’ordine del giorno	7
PRESIDENTE STURIANO	7
Punto numero 10 all’ordine del giorno	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE CIMIOTTA	8
PRESIDENTE STURIANO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE CIMIOTTA	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
CONSIGLIERE CIMIOTTA	9
PRESIDENTE STURIANO	9
Punto n. 12 all’ordine del giorno.	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE CIMIOTTA	10
PRESIDENTE STURIANO	10

Punto numero 13 all'ordine del giorno	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE CIMIOTTA	11
PRESIDENTE STURIANO	11
Punto numero 14 all'ordine del giorno	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE CIMIOTTA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE CIMIOTTA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE CIMIOTTA	12
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE GANDOLFO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE GANDOLFO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE CIMIOTTA	14
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	14
CONSIGLIERE CIMIOTTA	14
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	15
CONSIGLIERE CIMIOTTA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
Punto numero 15 all'ordine del giorno	15
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE GERARDI	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA	16
CONSIGLIERE GERARDI	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE GERARDI	17

PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	17
PRESIDENTE STURIANO	17
Punto numero 16 all'ordine del giorno	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE CIMIOTTA	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE CIMIOTTA	19
PRESIDENTE STURIANO	19
Punto numero 17 all'ordine del giorno	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE CIMIOTTA	19
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	20
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	20
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE CIMIOTTA	22
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
PRESIDENTE STURIANO	24
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
Prelievo del punto 31 all'ordine del giorno.	24
PRESIDENTE STURIANO	24
Punto 31 all'ordine del giorno.	24
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE GALFANO	25

PRESIDENTE STURIANO	25
SINDACO	25
CONSIGLIERE GALFANO	25
SINDACO	25
CONSIGLIERE GALFANO	25
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE GANDOLFO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE GENNA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE GANDOLFO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	27
SINDACO	27
CONSIGLIERE GANDOLFO	27
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	27
CONSIGLIERE GANDOLFO	27
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	27
PRESIDENTE GALFANO	27
CONSIGLIERE GENNA	28
PRESIDENTE GALFANO	28
CONSIGLIERE GENNA	28
PRESIDENTE GALFANO	28
CONSIGLIERE GENNA	28
PRESIDENTE GALFANO	28
SINDACO	28
PRESIDENTE GALFANO	29
CONSIGLIERE GENNA	29
PRESIDENTE GALFANO	29
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	29
PRESIDENTE GALFANO	29
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	29
PRESIDENTE GALFANO	29
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	30
PRESIDENTE GALFANO	30
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	30
PRESIDENTE GALFANO	30
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	30
PRESIDENTE GALFANO	30

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	30
PRESIDENTE GALFANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	31
PRESIDENTE GALFANO	31
SINDACO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	31
PRESIDENTE GALFANO	31
SINDACO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	32
PRESIDENTE GALFANO	32
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	32
PRESIDENTE GALFANO	32
SINDACO	32
PRESIDENTE GALFANO	32
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	32
PRESIDENTE GALFANO	33
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	33
SINDACO	33
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	33
CONSIGLIERE GALFANO	33
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	33
PRESIDENTE GALFANO	33
SINDACO	34
PRESIDENTE GALFANO	34
CONSIGLIERE GERARDI	34
PRESIDENTE GALFANO	34
SINDACO	34
PRESIDENTE GALFANO	34
CONSIGLIERE PICCIONE	34
PRESIDENTE GALFANO	35
SINDACO	35
CONSIGLIERE PICCIONE	35
SINDACO	35
PRESIDENTE GALFANO	35
CONSIGLIERE PICCIONE	35
SINDACO	35
CONSIGLIERE PICCIONE	36
SINDACO	36
CONSIGLIERE PICCIONE	36

PRESIDENTE STURIANO	36
CONSIGLIERE SINACORI	36
SINDACO	36
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO	37
PRESIDENTE STURIANO	37
SINDACO	37
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE CORDARO	37
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	38
SINDACO	38
PRESIDENTE STURIANO	38
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	38
PRESIDENTE STURIANO	38
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	38
SINDACO	38
PRESIDENTE STURIANO	39

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 26 Consiglieri su 30, siamo in presenza del numero legale.

Punto numero 1 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 1: "Nomina Scrutatori". Propongo all'aula di nominare come scrutatore il collega Nuccio, la collega Meo e la collega Nicoletta Ferrandelli. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alza. Approvato all'unanimità.

Comunicazioni al Consiglio

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi Consiglieri, prima di iniziare con i lavori consiliari, alcune comunicazioni d'obbligo. Le colleghe Luana Alagna e Ginetta Ingrassia sono impossibilitate a prendere parte ai lavori odierni, per motivi lavorativi, quindi sono assenti giustificati. Un'altra comunicazione è necessaria e d'obbligo. Stamattina è stata trasmessa all'Ufficio di Presidenza, l'atto deliberativo della Ratifica dell'adesione del Sindaco all'accordo di programma per la realizzazione di un approdo turistico del Porto di Marsala, denominato Marina di Marsala. Quindi è: Approvazione del Piano Regolatore Portuale in variante integrale al precedente articolo 34, legge 267 del 2000. Prima dell'inizio dei lavori, come ben sapete, abbiamo avuto una Conferenza dei capigruppo consiliari per stabilire il procedere rispetto a questi at-

ti deliberativi dei una certa delicatezza ed importanza. Considerato anche i tempi che sono tempi molto stretti, dalla Conferenza dei Capigruppo è uscito fuori, quindi la determinazione di lavorare, la Commissione allargata a tutti i Capigruppo Consiliari, quindi per approfondire nel miglior modo possibile gli atti deliberativi ed allo stesso tempo abbiamo determinato l'aggiornamento dei lavori, quindi i lavori odierni arriveremo ad un punto tale dove tratteremo alcuni atti deliberativi, procederemo con le interrogazioni dalle ore 19 ed aggiorneremo i lavori a giorno 26 corrente mese.

Quindi per la trattazione degli altri atti deliberativi, così come è stato deciso che per giovedì 28 convocheremo un Consiglio Comunale aperto sulla questione che ho appena letto. Quindi quella del porto della nostra città rispetto all'iniziativa privata e quello che sarà il nuovo Piano Regolatore portuale. Quindi questo mi sembrava doveroso darne comunicazione, perché magari qualcuno che non era presente poteva pensare che là dentro si facessero chiacchiere o si perdesse tempo. Stessa cosa è stato stabilito per il piano dei rifiuti. Anche lì la possibilità di lavorare assieme alla Commissione di merito che è la Commissione Territorio e Ambiente del Presidente Di Girolamo. Poi concorderemo in settimana, anche domani mattina o più tardi, assieme all'Ufficio di Presidenza le giornate che dobbiamo dedicare, possibilmente il martedì ed il giovedì di pomeriggio, in modo tale che possiamo permettere la massima presenza delle forze politiche e lavorare in sinergia su questi atti deliberativi che sono, anche per la portata, io direi anche storici per questo Consiglio Comunale, uno perché impegnerà per generazione e generazione la nostra città, uno perché avrà un impatto quanto meno economico e finanziario non indifferente per i prossimi 7 anni che è quello del piano dei rifiuti. Quindi anche lì abbiamo deciso che non abbiamo fretta relativamente al piano dei rifiuti, quindi non c'è fretta di accelerare sicuramente con scadenze ben precise, ma abbiamo sicuramente fretta di iniziare a lavorare in maniera seria, sinergica ed a essere anche lì produttivi. Quindi possibilmente anche lì, dopo la trattazione del progetto del porto, inizieremo a fare delle sedute ad oltranza relativamente al piano dei rifiuti.

Proposta di prelievo dei punti 7 e 8 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Adesso colleghi Consiglieri, così come stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, abbiamo deciso di trattare i punti 7 e 8, che sotto certi aspetto sono delle prese d'atto: "Modifica Statuto del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo". "Parere favorevole per l'Amministrazione del Comune di Valderice al Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo". Quindi tratteremo queste due delibere,

chiederemo il prelievo di queste due delibere e poi inizieremo con un po' di debiti fuori bilancio ed alle 19 : 00 inizieremo le interrogazioni. Alle ore 19 : 00 iniziamo con le interrogazioni. Dalle ore 19 ad oltranza ci sono le comunicazioni e interrogazioni. Quindi mettiamo in votazione il prelievo del punto 7 e del punto 8. Se non ci sono richieste d'intervento, Segretario procediamo con la votazione della proposta di prelievo.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 27 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 03 Consiglieri: Angileri Francesca, Ingrassia Luigia, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo prendono parte alla votazione 27 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione della proposta 14, la proposta viene approvata all'unanimità con 27 voti favorevoli.

Punti numero 7 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Invito il Presidente della Commissione, Consigliere Ivan Gerardi di relazionare sugli atti deliberativi. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Vicesindaco, stampa. Il punto numero 7 all'ordine del giorno è una modifica dello Statuto del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo. È soltanto una presa d'atto su cui la Commissione, la prima Commissione Affari Generali ha espresso parere favorevole. Ha espresso altresì parere favorevole credo in la Commissione Accesso agli Atti, VII Commissione. Si tratta soltanto di una presa d'atto a questa modifica, nulla di eccezionale, quindi se il Presidente. Colleghi Sinacori è soltanto una presa d'atto di una modifica dello Statuto già... è soltanto una presa visione, quindi nulla di

eccezionale. Perché se vuole possiamo provvedere alla votazione ed alla continuazione dei lavori. Grazie.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente, posso? Anche noi come VII Commissione, come presa d'atto abbiamo esitato favorevolmente.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, quindi Segretario procediamo con la votazione del punto 7 all'ordine del giorno: "Modifica Statuto del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo. Per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 27 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Ci miotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 03 Consiglieri: Angileri Francesca, Ingrassia Luigia, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto numero 7 all'ordine del giorno, 27 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto sull'approvazione 14, l'atto deliberativo viene adottato all'unanimità con 27 voti favorevoli.

Punto numero 8 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 8 : "Parere favorevole per l'Amministrazione del Comune di Valderice al Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo". Prego, Presidente Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente per avermi dato nuovamente la parola. Il numero 8 all'ordine del giorno è: "Parere favorevole per l'Amministrazione del Comune di Valderice al Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo". Anche questa è una presa d'atto. C'è anche parere di regolarità tecnica e pa-

rere di regolarità contabile. Le due Commissioni, sia quella presieduta da me, la I Commissione ha espresso parere favorevole, sia anche la VII Commissione, presieduta dal consigliere Aldo Rodriquez ha espresso parere favorevole e si propone di esprimere parere favorevole ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dello Statuto Consortile affinché il Comune di Valderice, entri a fare parte del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo. Consigliere Sinacori, dare atto che l'ammissione darà deliberato a norma di statuto dell'Assemblea Consortile; attribuire alla Segretaria Generale, l'incombenza delle comunicazioni consequenziali all'adozione del presente atto. Presidente se vuole possiamo provvedere anche alla votazione di questa presa d'atto.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Se non ci sono richieste d'intervento. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Confermo la presa d'atto in della VII Commissione, parere favorevole su tutto.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Richieste d'intervento non ce ne sono, quindi procediamo con la votazione per appello nominale, Segretario. Si vota per il punto 8 all'ordine del giorno.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 27 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Ci miotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 03 Consiglieri: Angileri Francesca, Ingrassia Luigia, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 8 all'ordine del giorno 27 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto 14, l'atto deliberativo viene approvato all'unanimità con 27 voti favorevoli. Io approfitto, colleghi Consiglieri, visto che siamo in 27, invito soprattutto i collaboratori

dell'Ufficio di Presidenza a prendere e registrare gli assenti, i 3 Consiglieri assenti, perché sto per aggiornare i lavori a giorno 26. Nel senso che, non c'è bisogno, per evitare l'ulteriore notifica per tutti, approfitto che siamo quasi tutti presenti, per dire che la seduta odierna, colleghi Consiglieri, abbiamo stabilito in Conferenza di Capi-gruppo, di essere così come da programmazione della Conferenza dei Capigruppo da giusto verbale, l'aggiungeremo a giorno 26 alle ore 16 : 30. Quindi non darò comunicazione a fine seduta, soltanto per dire vi ricordo che. Quindi comunicheremo ai tre Consiglieri assenti l'aggiornamento. Farete la notifica via PEC. Sempre come stabilito in Conferenza dei Capigruppo inizieremo a trattare i debiti fuori bilancio. Quindi quando arriverà il Sindaco, inizieremo con le interrogazioni. Il Sindaco ha dato disponibilità per le ore 19 : 00, quindi sono le 18 : 30, abbiamo una mezzoretta per potere adottare gli atti deliberativi relativamente ai debiti fuori bilancio. Io invito i colleghi Consiglieri, ad approfittare quindi per questa mezzoretta, rimanere seduta tra gli scranni perché possibilmente metteremo in votazione per alzata e seduta ed anche lì accorciamo i tempi per evitare che ci sia per ogni votazione l'appello nominale. Quindi vi prego solo di stare buoni e non muovervi sulla sedia, per i prossimi 20 minuti. Se ci riusciamo in 20 minuti approveremo più atti deliberativi possibile. Chiederò adesso all'aula di procedere con i prelievi dei debiti fuori bilancio che vanno dal punto 11 al punto 29. Scusate dal punto 10.

Prelevi dei punti dal 10 al 29 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Mettiamo in votazione il prelievo dei punti che vanno dal 10 al 29. Siamo tutti presenti? Quindi siamo 26 in questo momento, manca il collega Giovanni Sinacori. Per alzata e seduta chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alza.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 26 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 04 Consiglieri: Sinacori Giovanni, Angileri Francesca, Ingrassia Luigia, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

26 presenti, 26 voti favorevoli. Stessa votazione precedente con l'unica assenza del collega Sicanori, rispetto alla precedente votazione.

Punto numero 10 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Cimiotta ti invito a relazionare sul punto 10.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Il punto 10 si tratta di un debito fuori bilancio nei confronti del Sig. BUA Salvatore per un importo di 1359,78 euro, derivante da una sentenza dei Giudice di Pace, è un'opposizione alla sanzione amministrativa. Quindi 1359 euro ci sono i pareri di regolarità contabile da parte dei Revisori dei Conti, anche di regolarità tecnica ed anche della Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Interventi colleghi? Non ci sono interventi, quindi procediamo con la votazione per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, è uscito anche il collega Pino Milazzo, quindi siamo in 25. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 25 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 05 Consiglieri: Sinacori Giovanni, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

25 presenti, 25 voti favorevoli. Quindi l'atto deliberativo viene approvato all'unanimità dei presenti.

Punto numero 11 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 11 : Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del Sig. VALENTI Francesco - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala N. 314 /2015. Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Anche questo è un debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Giudice di Pace. L'importo è di 1053 euro. Deriva da un sinistro stradale, c'è stato un ricorso da parte dei Valenti Francesco contro il Comune, il Giudice di Pace ha emesso sentenza e ha condannato il Comune al pagamento delle spese. Ci sono i pareri di regolarità ed anche quello della Commissione. Quindi 1053 euro.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Volevo capire nei dettagli, cioè prima di votare il debito fuori bilancio, vorrei capire nel dettaglio che cosa stiamo andando a votare. Qual è la motivazione per cui il Comune debba dare queste mille euro. C'era una buca, qual è la responsabilità?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, collega. Si tratta di un sinistro stradale dovuto proprio ad una buca presente della Contrada Cozzaro, a seguito dell'occorso il soggetto inviava una raccomandava al Comune, non veniva liquidato e quindi era costretto ad adire al Giudice di Pace al fine della liquidazione del danno e c'è la sentenza al Giudice di Pace.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Ci sono interventi colleghi? L'atto deliberativo è iscritto al punto 11. Siamo in 24. È uscito il collega Vinci. Quindi rispetto alla precedente votazione manca il collega Vinci. 24 Consiglieri. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alza.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rossana, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo

Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 06 Consiglieri: Vinci Antonio, Sinacori Giovanni, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Approvato all'unanimità dei presenti, 24 presenti, 24 voti favorevoli.

Punto n. 12 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 12: "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del Sig. RAGONA Giovanni - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala N. 299 /2015". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Anche in questo caso si tratta di una sentenza del Giudice di Pace, 299 /15. L'importo in questo caso è di 372,34 euro, ci sono i pareri. In questo caso il soggetto citava il Comune ed è un'opposizione ad una sanzione amministrativa. Perché sostanzialmente veniva provocato un incidente per una buca sulla contrada Colombaio La-sagna e quindi dopo l'accertamento da parte del Giudice di Pace, venivano liquidati i danni al soggetto, al Ragona. Ci sono i pareri.

PRESIDENTE STURIANO

Interventi colleghi? Se non ci sono interventi. Non ci sono interventi Segretario, siamo sempre in 24, procediamo con la votazione per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rossanna, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 06 Consiglieri: Vinci Antonio, Sinacori Giovanni, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

24 presenti, 24 voti favorevoli. Approvato all'unanimità dei presenti.

Punto numero 13 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 13 : "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti dei Sigg.ri PERAINO Salvatore e PERAINO Vincenzo Mario - Sentenza N. 18 /2015". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente, questa praticamente più o meno è la stessa cosa, sono 253 euro di debito fuori bilancio, c'è la sentenza del Giudice di Pace, anche in questo caso si tratta di un sinistro stradale che è stato procurato da una buca, anche questo che era ricolma d'acqua, dice il Giudice e non segnalata. Quindi il Comune è stato condannato a risarcire il danno al soggetto che comunque preventivamente aveva fatto una raccomandata di messa in mora e non era stato liquidato. Ci sono in questo caso i pareri, anche quello della Commissione. C'è una sentenza, per cui...

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Presidente Cimiotta. Ci sono interventi colleghi? Non ci sono proposte d'intervento, quindi procediamo con la votazione per alzata e seduta del punto 13 all'ordine del giorno. Siamo sempre in 24. Per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rossanna, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 06 Consiglieri: Vinci Antonio, Sinacori Giovanni, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Approvato all'unanimità dei votanti, 24 votanti, 24 voti favorevoli.

Punto numero 14 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 14 : "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti della Sig.ra ANSELMI Isabella - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala N. 317/2015". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente, anche in questo caso si tratta di una sentenza del Giudice di Pace, l'importo complessivo in questo caso è di totali 6096 euro. Il Giudice di Pace condannava il Comune e l'Assicurazione nonché l'Idrolux Impianti di Frazzitta Giuseppe per il malfunzionamento di un impianto semaforico che provocava un incidente stradale. Quindi praticamente l'autovettura dell'Anselmi veniva fortemente danneggiata ed il Giudice ha stabilito che effettivamente la responsabilità era del Comune per il malfunzionamento dell'impianto semaforico.

PRESIDENTE STURIANO

Ho capito, quindi l'assicurazione che era citata non viene condannata, viene condannato il Comune a risarcire.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

No, viene condannato il Comune in solito con l'Assicurazione e l'Idrolux Impianti.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi teoricamente noi approviamo...

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Condanna il Comune a corrispondere a ANSELMI Isabella la somma di 1800 euro, oltre ad interessi legali fino al soddisfo. Quindi inizialmente la somma era di 1800 euro poi con le spese legali che erano state liquidate in 1400 euro, si arrivava ad una somma di 4375 oltre gli interessi fino al soddisfo si arriva a 6096 euro.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Questo è l'emblema della nostra deficienza amministrativa, cioè noi stiamo pagando un debito fuori bilancio per un semaforo non funzionante. Io non credo che il sinistro sia avvenuto ed il semaforo si sia rotto solamente in quel mo-

mento. Io credo che questa segnalazione, gli uffici di competenza dovevano recepirla precedentemente, in modo tale che l'Amministrazione risparmiasse questi 6000 euro. Siamo pro al massimo dell'inefficienza degli Uffici. Noi stiamo pagando 6000 euro per il mancato funzionamento di un semaforo. Non ho parole Presidente, non ho parole.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono richieste d'intervento.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, non so, non si potrebbe chiamare il Dirigente per spiegare come mai all'epoca si è verificato questo guasto semaforico e nessuno è intervenuto?

PRESIDENTE STURIANO

Non ho capito, collega.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Avere dei chiarimenti, perché si è verificato questo incidente a seguito del non funzionamento del semaforo. Come mai si è verificato questo fatto e nessuno del Comune si è attivato per aggiustare il semaforo.

PRESIDENTE STURIANO

Bisogna capire a che periodo si riferisce e chi era il Dirigente del settore. Prego, consigliera Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Grazie, Presidente. Io vorrei dire che dal punto di vista del codice della strada, prevede che in prossimità di un'intersezione, indipendentemente dal fatto che ci sia o meno il semaforo funzionante o un semaforo presente, comunque la precedenza è prevista, il codice della strada e la responsabilità viene affidata alla persona comunque commette il sinistro, che causa il sinistro, indipendentemente dalla presenza o meno del semaforo. Io vorrei capire a questo punto il Comune, ovvero l'ufficio legale, se si è costituito e cosa è stato fatto durante le udienze svolte d'innanzi al Giudice di Pace di Marsala.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Cimiotta è nelle condizioni di... prego, risponda al quesito.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì collega, se vuole io le leggo tutta la sentenza, così si fa convinta.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Se semplicemente il Comune si è costituito.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, si è costituito. "Si costituiva il Comune il quale pur contestando la dinamica del sinistro ed imputando la responsabilità esclusivamente all'attrice ed alla ...(parola non chiara)... chiedeva ed otteneva di chiamare in causa l'Idrolux Impianti di Frazzitta Giuseppe, società cui era affidata la manutenzione dell'impianto semaforico. Quest'ultima si costituiva respingendo in ordine all'eventuale malfunzionamento dell'impianto semaforico ogni eventuale addebito. Istruita la causa con l'acquisizione documentata versata in atti dalle parti e con la prova orale, con i testi : Gaspari Zighittella, Gaspari Vannoni, Andrea... eccetera eccetera. All'udienza del 23 ottobre 2015, il Giudice di Pace sulle conclusioni, come sopra, condannava il Comune". Si è costituito.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Ho capito. Quindi praticamente Presidente, siamo di fronte all'ennesima inerzia da parte del Comune nell'andare avanti anche con altri strumenti che ci fornisce il nostro codice, ovvero l'appello o altri mezzi di impugnazione, perché siamo alle solite, ci fermiamo d'innanzi ad una sentenza del Giudice di Pace e ci fermiamo lì, tutto passa poi attraverso il Consiglio Comunale che deve prendere atto dei debiti fuori bilancio e non sa niente nessuno. Io a questo punto chiedo al Segretario, qualora possibile, di trasmettere anche questo debito fuori bilancio alla Corte dei Conti per andare a verificare la conformità e l'attendibilità. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Come dice il Segretario, tutti i debiti fuori bilancio vanno alla Corte dei Conti. Il problema è uno. Quando dall'esame delle debito fuori bilancio in Commissione ci sono osservazioni da allegare all'atto deliberativo, la Commissione fa le dovute osservazioni che diventano parte integrante dell'atto deliberativo che viene trasmesso alla Corte dei Conti. Per esempio mi è capitato di visionare alcuni debiti fuori bilancio dove la Commissione ha fatto osservazioni e mi sono pervenute alcune lettere, quelle lettere faranno parte integrante della trasmissione dell'atto alla Corte dei Conti.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ma di fatto noi facciamo questo Presidente, nel momento in cui ci sono dei debiti fuori bilancio un po' strani, alleghiamo una lettera alla Corte dei Conti.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Abbiamo fatto delle note tra trasmettere in allegato al verbale.

PRESIDENTE STURIANO

La Commissione Finanze già l'ha fatto. Siccome ci sono state un pochino di movimenti, io invito il Segretario a mettere in votazione l'atto deliberativo per appello nominale. Punto 14 all'ordine del giorno.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore.

Hanno votato no n. 03 Consiglieri: Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 08 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Sinacori Giovanni, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 14 all'ordine del giorno 22 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione dell'atto 12. La proposta viene approvata con 19 voti favorevoli e 3 voti contrari.

Punto numero 15 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 15 : "Atto di precetto del 21/01/2015 del Comune di Siculiana e Ordinanza del G.E. N. 902/14 Reg. Del 12/06/ 2014 - Regolarizzazione contabile a seguito di pagamento da parte del terzo pignoramento UNICREDIT S.p.A. - Riconoscimento del debito fuori bilancio". Prego, Presidente.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente, qui si tratta di un atto di Precetto per 13825,54. Sostanzialmente sono degli oneri di mitigazione ambientale che erano stati già pagati al Comune di Siculiana, erano già stati pagati 254.259,01 euro. Successivamente a seguito di pignoramento della somma il Comune aveva sborsato esclusivamente la somma di euro 245. 259, secondo il Giudice dell'Esecuzione questa somma era stata percepita in acconto e restava per arrivare al saldo, una somma di 13.852. Sulla base di questo debito il Comune di Siculiana

procedeva a precettare il Comune. Quindi è un residuo del debito iniziale per gli oneri di mitigazione ambientale del Comune di Siculiana.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi colleghi? Il debito ammonta a quanto?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

13.825,54.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gerardi, prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Presidente Cimiotta, questo debito nasce da una sentenza?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Questo debito ovviamente nasce da una sentenza, perché c'è un precetto poi, quindi c'è stata un'ingiunzione.

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente, io non capisco perché di fronte...

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi! Signori un po' di silenzio. Prego, consigliere Ivan Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente io non capisco perché di fronte ad una sentenza c'è l'inerzia di questa Amministrazione a pagare il debito e noi dobbiamo altresì subire l'esecuzione e l'atto precettizio, quindi un ulteriore esborso di denaro dalle nostre casse comunali per inerzia di alcuni uffici che non hanno pagato a tempo debito quella somma già sentenziata. Quindi che gli atti vengano trasferiti alla Corte dei Conti e chiedo di sensibilizzare gli uffici, mandando anche una comunicazione, di rispettare quello che è il contenuto di una sentenza. Perché poi subire l'atto di Precetto significa: altri costi sull'atto di Precetto, altre spese legali. Se già c'è una sentenza, se già veniamo condannati da una sentenza, perché dobbiamo aspettare l'inerzia e quindi subire altri processi sommatori? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Presidente Gerardi. Prego, Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Mi associo al collega Ivan Gerardi. Ripeto, è inconsapevole questa situazione di proseguire nel pagare debiti fuori bilancio senza che ne ce ne siano le necessità. Questa è un'ulteriormente prova di quello che ho detto poc'anzi.

Continuiamo a pagare continuamente debiti fuori bilancio. Presidente le faccio ricordare che in 6 debiti fuori bilancio, il Amministrazione sta sborsando 21.925 euro.

PRESIDENTE STURIANO

I debiti sono debiti fuori bilancio perché teoricamente non dovrebbero essere preventivabili rispetto a quello che è il bilancio corrente. Perché la necessità di passare dal Consiglio Comunale? Non è che è atto dovuto, non è che è atto dovuto è atto dovuto sicuramente l'adozione dell'atto deliberativo, ma è anche atto dovuto da parte del Consiglio risalire all'origine del debito, se è legittimo, se non è legittimo, ce stata negligenza, se c'è responsabilità. Ma questo è importante e fondamentale. Se ci sono responsabilità poi si verifica. Sul punto 15 ci sono altri interventi? Invito i colleghi Consiglieri a rientrare in aula. Stiamo per mettere in votazione l'atto deliberativo, quindi invito i colleghi Consiglieri a rientrare in aula. Prego, Segretario. Procediamo con la votazione per appello nominale, rispetto al punto 15 all'ordine del giorno.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 17 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele,

Hanno votato no n. 01 Consiglieri: Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 15, 18 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 10. L'atto deliberativo viene adottato con 17 voti favorevoli e 1 astenuto.

Punto numero 16 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 16 : "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti della Sig.ra Li Mandri Maria - Senten-

za del Giudice di Pace di Marsala n. 390 /15". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, Presidente anche questa sentenza del Giudice di Pace, l'importo è di euro 523,40. Si tratta di un sinistro stradale nella contrada Casabianca. È stato provocato da un cane randagio...

PRESIDENTE STURIANO

Punto numero 16. Io invito a fare silenzio ed a seguire con attenzione i lavori consiliari. Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Dicevo, è in questa una sentenza del Giudice di Pace. Si tratta di un sinistro stradale provocato dalla presenza di un cane randagio nella contrada Casabianca. L'attore signora Li Mandri ha citato il Comune in Giudizio. Il Giudice di Pace ha condannato il Comune come corresponsabile, quindi entrambi responsabili, al 30 e 70% dell'occorso e lo ha condannato al pagamento della somma di euro 529,40. Ci sono i pareri.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi? Non ci sono interventi, Segretario procediamo per appello nominale sull'atto deliberativo iscritto al punto 16 all'ordine del giorno.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rossanna, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 08 Consiglieri: Vinci Antonio, Sinacori Giovanni, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 16 all'ordine del giorno 22 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 12. L'atto deliberativo viene approvato all'unanimità dei votanti con 22 voti favorevoli.

Punto numero 17 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 17 : "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. N. 267/2000 e s.m.i. per un importo di Euro 976,00 a favore della Ditta Mortillaro Nicolò giusta fatt. n. 85 del 18/11/2014". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente, questo è un debito fuori bilancio di 976 euro, nei confronti della ditta Mortillaro, che aveva eseguito dei lavori per la realizzazione di una lapide marmorea, per l'Associazione nazionale Partigiani. Effettivamente questo debito non si fonda su una sentenza, c'è una fattura ed una messa in mora. La delibera del Dirigente.

PRESIDENTE STURIANO

Non ho fatto la determina dell'impegno di spesa. Prego.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Grazie, Presidente. Io ricordo questo atto deliberativo, debito fuori bilancio perché ero in sostituzione del collega Coppola in Commissione quando è stato trattato. In particolare avevamo verificato che c'erano diverse comunicazioni effettuate dagli uffici competenti, ha chiesto un parere, mi sembra il Segretario generale, poi un parere a Nino Guercio ed un parere alla dottoressa Saladina Giuseppina. Mi correggo se sbaglio qualcosa Presidente. Da quello che emergeva dalla documentazione in possesso, emergeva il fatto che mancava un incarico da parte del Comune a questa ditta, di conseguenza bisognava andare a capire chi avesse commissionato questo lavoro alla ditta. È stato verificato che la Commissione è venuta da parte dell'Associazione dei Partigiani, da un certo Nilo se non sbaglio. Io lo ricordo perfettamente il debito fuori bilancio.

PRESIDENTE STURIANO

Non così colleghi, non è così. L'Associazione Nazionale Partigiani Anpi, assieme all'Amministrazione comunale, quindi al Sindaco protempore... sono due targhe per esattezza, questa è quella posizionata al largo Di Girolamo. Quindi sono due lapidi che sono state commissionate, non si capisce per quale motivo l'Amministrazione non le abbia pagate. Sta di fatto che c'è un debito fuori bilancio.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Sì però, il problema è che dalla documentazione in nostro possesso, Presidente, non emergeva questo incarico dato alla ditta. Infatti coloro che sono stati chiamati a relazionare hanno tutti comunicato che l'incarico non era stato conferito da parte del Comune, ma era stata conferita da

parte dell'Associazione. Io volevo capire Presidente, poi lei in Commissione ha sentito i tecnici? Non c'è neanche il parere, perché era stato sollevato questo fatto.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Scusate un attimo, cerco di chiarire quanto meno sul piano tecnico. Noi siamo in presenza di un... ci siamo ritrovati in presenza di un fatto, cioè questa ditta, la ditta Mortillaro, ha chiesto al Comune il pagamento di una fornitura. Al che abbiamo verificato, attraverso indagini ovviamente, tramite gli uffici comunali, che non potevamo procedere al pagamento della fattura, per la semplice ragione che non c'era un preventivo impegno di spesa e quindi un preventivo affidamento. In questi casi che cosa si fa? Siamo in presenza di un dato di fatto che è quello che la ditta sostiene di avere effettuato la fornitura, un secondo dato di fatto che questa fornitura effettivamente noi abbiamo constatato essere stata effettuata perché la lapida ... (parola non chiara)... ed un'altra lapide c'era, a questo punto la normativa vigente, il legislatore dice: in presenza di questi fatti, in assenza del procedimento formale di impegno della spesa, richiesto dal Testo Unico degli Enti Locali... se fate un po' di silenzio, penso che i Consiglieri abbiano diritto di essere informati su che cosa stiamo trattando, un po' di silenzio, quanto meno. In presenza di questa fatta, il legislatore che cosa dice? Dice: bene è vero che non c'è un provvedimento formale, che non c'è un impegno di spesa a monte, questo debito però può essere sanato e quindi messo a carico del bilancio comunale, a condizione che il Consiglio Comunale riconosca che effettivamente questa spesa, da porre a carico del bilancio comunale, è utile, corrisponde all'esercizio delle funzioni comunali ed allo stesso tempo quindi ha una sua utilità. Chi può stabilire se questo debito effettivamente merita di essere riconosciuto, quindi è pagato con fondi comunali è il Consiglio Comunale. Ai sensi del articolo 194 comma 1 lettera E, del Decreto Legislativo 267 /2000. Dice: "La se il Consiglio Comunale non lo riconosce che cosa succede?". Il Consiglio Comunale in questo caso, a differenza delle delibere che riguardano riconoscimenti e debiti fuori bilancio con sentenza, il Consiglio Comunale non ha l'obbligo di riconoscere il debito, perché può fare delle valutazioni in merito e dire: "Ma scusate un attimo questo debito", parlo in generale ovviamente, nella fattispecie, questo... (intervento fuori microfono). Aspetta ci sto arrivando. L'Avvocato giustamente. Questo che cosa significa? Può anche non riconoscere. Dopodiché la conseguenza, gli Avvocati già mi hanno anticipato, la conseguenza quale sarà? Che il creditore potrà agire in giudizio nei confronti di chi materialmente lo ha ordinato, può dire: siccome Tizio mi ha ordinato questo... può fare un'azione nei confronti di chi lo ha ordinato, a quel punto interverrebbe una sentenza. Se quel Tizio verrà condannato dovrà essere lui in prima battuta a pagare. Fer-

mo restando che chi è chiamato a pagare in forza ad un'eventuale sentenza di condanna, potrebbe agire in regresso nei confronti del Comune, per dire: ma alla fine di tutta questa giostra il Comune sta a bene, questo servizio, eventualmente, di cui ha usufruito, però io sono stato costretto a pagare. Cioè si potrebbe innescare un ulteriore giudizio da parte di chi magari a seguito di sentenza è riconosciuto debitore nei confronti del fornitore che potrebbe agire anche esso nei confronti del Comune. Questa è tutta la storia.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, che sia chiaro, stiamo parlando di una lapide depositata e scoperta in una solenne cerimonia del 25 aprile, messa lì. Se per dimenticanza di un Ufficio, una responsabilità ci sarà, sicuramente una società amministrativa. Questo è un debito fuori bilancio su una cosa che è stata fatta, su una cerimonia ufficiale svoltasi il 25 aprile. Quindi non è che stiamo parlando di cose che non ci sono, stiamo parlando di un atto deliberativo che c'è materialmente. Sicuramente la responsabilità vogliamo sapere di chi sia. Questo sia chiaro. Però non possiamo negare ad un professionista che ha fatto una lapide e che ha avuto commissione a da un'Amministrazione... non è che c'è un Sindaco, era nella fase del Sindaco Adamo... Se la responsabilità è di chi doveva direttamente formalizzare l'incarico e non l'ha fatto questo non significa... nemmeno...

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Tra l'altro, scusami Presidente mi permetto, nella fattispecie mi pare che non vengono applicati interessi, spese, quindi si sta pagando la fattura, sulla base di un...

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Presidente scusi. La cosa che ha fatto sorgere dei dubbi è stato che il lavoro è stato commissionato prima dell'aprile, comunque nel mese di aprile del 2014, la fattura è stata emessa molto tempo dopo, se non sbaglio settembre - ottobre - novembre, quindi sicuramente sorgeranno in quel periodo, sono sorti dei dubbi su chi dovesse pagare questa fattura, per questo motivo. Tra l'altro le risposte da parte degli uffici non sono stati molto chiare. Nessuna risposta è stata chiara Presidente, perché nessuno faceva a scarica barile, nessuno di loro sapeva che avesse commissionato questi lavori. Io non sto mettendo in dubbio e non voglio, lungi da me Presidente...

PRESIDENTE STURIANO

Una cosa sia chiara. Sicuramente chi ha ordinato e commissionato era qualcuno che faceva parte dello staff del pre-

cedente Sindaco. Questo è chiaro, è lampante. Quindi chiunque sarà in questo momento chiamato, il problema non si pone. Vogliamo chiarire questa fase, si può pure chiarire come dice il collega Cimiotta. Sicuramente c'è il rischio che si vada a giudizio e quindi ci sia, oltre a questo quindi tutto l'addebito delle spese legali. Collega proceda.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

No Presidente, io non sto mettendo in dubbio l'esistenza o meno di una lapida che è palese agli occhi di tutti. Non stiamo mettendo in dubbio questo. Sto mettendo in dubbio l'iter procedurale che porta gli uffici comunali a scaricare a noi Consiglio Comunale l'approvazione di qualsiasi debito o l'accollarci di qualsiasi responsabilità sicuramente non nostra.

PRESIDENTE STURIANO

Collega condivido pienamente, però è lampante, è un atto ufficiale dove erano stati invitati 30 Consiglieri della precedente amministrazione. Prego Walter.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Assessore, signori del pubblico. Signor Presidente io credo che le contestazioni dei colleghi Consiglieri siano doverose ed opportune. In illo tempore signor Presidente, questa città ha vissuto altre esperienze, un attimino più complicate. Vedi la prima posa del mattone per il Monumento ai Mille. Quindi fu posato il mattone poi si è scoperto che il territorio, il pezzo di terreno non era del Comune ma era del demanio, quindi era abusivo. Quindi questa situazione ciclica di inadempienze, signor Presidente, il Comune di Marsala le vive pesantemente. Più o meno grosse, signor Presidente. Noi che cosa dovremmo fare stasera? Se vogliamo seguire il percorso che ci detta, giustamente, il Segretario generale che dà una ricognizione legislativa per porre in essere un provvedimento che non crei ulteriori spese o aggravii all'ente Comune. Ma, signor Presidente, dalla lettura che viene portata all'interno della delibera, le perplessità diventano sempre più accentuate. Perché nella relazione non si evidenzia chi dell'Amministrazione abbia dato mandato al professionista che poi ha fatto la lapide, si parla addirittura che il mandato sia stato dato dal Presidente dell'Associazione e non da un'istituzione, non da un organo amministrativo dell'ente Comune, spunta la fattura dopo tanto tempo, quindi signor Presidente, pur condividendo l'azione di quel 25 aprile che ha voluto dare rappresentanza ai partigiani del territorio, ma signor Presidente, oggi è la lapide, domani non vorrei che qui arrivasse il tavolo, dopodomani la finestra. Vogliamo regolamentare che fino a quando si parla di lapide va bene, perché si parla di partigiani, il tavolo no perché chiaramente non rappresenta signor Presidente, un movimento cittadino, bene signor Pre-

sidente, io non credo che si possa formulare un provvedimento favorevole a quello che è stato portato avanti dall'azione amministrativa. Credo che sia opportuno scendere nei particolari, perché quella delibera manca. Manca di molti fatti che sarebbe opportuno sviscerare per capire meglio, ad individuare le responsabilità. Quindi condividiamo il principio, condividiamo l'esistenza della lapide all'interno di questa Assise comunale, non se ne condivide le modalità, perché le modalità sono veramente meschine. La ringrazio signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, chiedo scusa, il parere dei Revisori dei Conti è presente all'interno della delibera?

PRESIDENTE STURIANO

Presidente, prego.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Collega Alagna, non c'è nemmeno il parere della Commissione, perché l'avevamo lasciata in sospeso. Ci sono i pareri di regolarità contabile e di regolarità tecnica, neanche quello dei Revisori.

PRESIDENTE STURIANO

Abbiamo detto poco fa, è stata una cerimonia solenne. Scustate un attimo. Aspettate un attimo. Posso spiegare? È stata una cerimonia solenne dove era invitata non solo la città a presenziare e partecipare, perché ricorreva un anno particolare, eravamo nel 2013 e si parlava del settantesimo anniversario. L'Amministrazione ha aderito, l'Amministrazione comunale ha aderito e ha fatto gli inviti, ci sono i manifesti, c'è tutto, quindi non è una cosa che si inventa. Sicuramente la responsabilità di qualcuno c'è, che doveva fare l'impegno di spesa e non l'ha fatto. Questo è chiaro. È chiaro. Che qualcuno ha la responsabilità, sennò non era un debito fuori bilancio.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Il problema, lo sappiamo che la lapide è qua, non è che... la vediamo. C'è scritto anche il suo nome Presidente. Il problema è, com'è che questa ditta che ha fornito la lapide ha provveduto a farla ed appenderla. Il problema è procedurale. A questo punto domani potrebbe venire un altro e dire: "Io ce ne ho un'altra a casa ferma, oppure nella mia attività perché me l'ha ordinata invece di Enzo Sturiano, Arturo Garfano ed è rimasta dentro il magazzino" come si arriva? L'iter procedurale per dare l'incarico a questa ditta di fare la lapida come ci si ar-

riva? Lo possiamo capire o no? A voce? Perché a questo punto poteva essere anche 10 e lei ne ha scelta 1. ... (parola non chiara)... la vogliono pagata. Dice "Non è appesa" ma l'hanno fatta. Presidente, un pochino... anomala c'è la questione. O no?

PRESIDENTE STURIANO

Attenzione, non è che stiamo dicendo che è perfetta la procedura, senno non sarebbe stata una delibera di debito fuori bilancio.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Dico lo capisco che la lapide è qui, nessuno lo può mettere in discussione. Ma l'iter per come si è arrivati a dare l'incarico a questa società o a società... non so chi fa queste cose, l'artigiano, lo vorremmo pure capire. Anche perché proprio quella e non un'altra. Si sono fatte differenze di prezzi? Presidente, non è che si deve fare una gara d'appalto. Però per quello che so io quando si fanno questi incarichi uno dice: "chiama Federica Meo, la fa per 500 euro. Quello me lo fa per 400 e risulta: interpellata l'azienda 400, l'altro 300, ho scelto quella che me la faceva a 250, e ho fatto la lettera di incarico". Non ce nienta di tutto questo. Abbiamo la lapide qua. Possiamo votare un atto deliberativo così? Mettiamolo da parte.

PRESIDENTE STURIANO

Una cosa è sicura, è inconfutabile il fatto che un qualcuno l'ha commissionato è stata messa, in una cerimonia pubblica dove hanno presenziato tutte le autorità.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, se domani ne viene una e dice: io ho la lapide dentro il magazzino che sono due anni che mi aspetta, che aspetto il Consiglio Comunale e la vado a piazzare. Che facciamo? Me lo dica lei. Dunque l'atto deliberativo, per quanto mi riguarda deve essere messo da parte.

PRESIDENTE STURIANO

Possiamo anche sospenderlo, assolutamente. Non vedo la fretta di ... Flavio sono consapevole. Procediamo con la sospensione dell'atto, in attesa di ulteriori approfondimenti. Votiamo quindi la pregiudiziale per la sospensione del punto 17 all'ordine del giorno, per appello nominale, Segretario. Invito i Consiglieri comunali, soprattutto i Consiglieri di maggioranza ad essere presenti in aula e garantire il numero legale! Invito i colleghi Consiglieri a prendere posto tra gli scranni. Prego, Segretario, procediamo con la votazione.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 17 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 13 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Ingrassia Luigia, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Maria Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di sospensione del punto 17 all'ordine del giorno, prendono parte alla votazione 17 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 9. La proposta di pregiudiziale viene approvata, il punto 17 viene sospeso. Per quanto mi riguarda sospendo i lavori consiliari per 10 minuti per stabilire come procedere. Sono le ore 19 : 24 alle 19 : 34 riprendiamo i lavori. La seduta è sospesa.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 19:25; riprendono alle ore 19:55 con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori sono presenti 25 Consiglieri comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale.

Prelievo del punto 31 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Così come concordato in Conferenza dei Capigruppo, dovremmo passare alle interrogazioni. Quindi a questo punto chiedo all'aula di sospendere la trattazione dei punti prelevati e votare il prelievo del punto 31 che sono le interrogazioni. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, quindi Segretario per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. 25 presenti, 25 voti favorevoli. Approvato all'unanimità.

Punto 31 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire sul punto 31: Interrogazioni, il collega Arturo Galfano. Prego Arturo.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Assessore, Sindaco. Presidente io non sono in gran forma oggi, si vede. Non mi rivolgo al Sindaco o al Vicesindaco per fare delle interrogazioni, ma soltanto che siamo qui dalle 4 e mezza a fare i debiti fuori bilancio che sono la cosa più antipatica, la cosa meno piacevole e ho visto queste persone che rappresentano una categoria di cittadini che hanno pure dei cartelloni e mi sembra corretto, dopo quasi 4 ore che attendono, dare un minimo di risposta formale da parte dell'Amministrazione. Ripeto non è un'interrogazione, ma è soltanto un invito che rivolgo al Sindaco, di dare qualche chiarimento ai cittadini che sono seduti lì, che ci ascoltano da tre ore e mezza, quattro quasi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Sindaco. Se vuoi intervenire.

SINDACO

Presidente. Già poco fa avevo dato alcune risposte a questi nostri concittadini, che ripeto di nuoto. C'erano quelle case in via Mazzara che da anni si aspettava che venissero demolite per iniziare i lavori. Abbiamo fatto di tutto per iniziare i lavori il più presto possibile. I lavori sono iniziati un paio di mesi fa, stanno andando alacremente, in due anni dovrebbero essere completati. Gli uffici hanno cercato in questi mesi tutte le carte per avere la certezza di chi erano le case, di chi sono le case. Questa è la cosa importante, adesso noi abbiamo una certezza. Lavori iniziati, lavori che finiranno in due anni massimo, perché questo

è il progetto. Scusate ma non riesco a guardarvi. Adesso stiamo verificando chi ha diritto ad avere la casa con certezza perché come dicevo allora il problema non è il Sindaco o il Consigliere, è anche il loro futuro, il futuro dei loro figli. Io vorrei con cortezza dare la casa dove nessuno dopo, quelli che sono sopra di noi la Corte dei Conti o altri, un giorno può dire: "A te non spetta". Quindi stiamo lavorando in questo senso. Sicuramente nessuno occuperà la casa... Perché la loro preoccupazione è questa, i lavori sono iniziati appena due mesi fa, quindi nel giro di qualche settimana, qualche mese, possiamo avere la certezza "ti spetta". A chi ne ha veramente bisogno e diritto, se c'è da pagare l'affitto, se c'è da contribuire a pagare l'affitto noi faremo la nostra parte. Dobbiamo tutti, nel loro interesse, avere la certezza di quello che facciamo e che diamo a loro. Quindi non sono stati messi assolutamente da parte, perché noi abbiamo fatto tantissimo per accelerare i lavori, la certezza c'è. Sono iniziate e finiranno perché hanno due anni di tempo per finire i lavori.

CONSIGLIERE GALFANO

Sindaco, per quanto riguarda, io vedo lì, leggo il cartellone, l'affitto che qualcuna di queste famiglie percepiva fino a qualche mese fa, invece, che cosa succede?

SINDACO

Come dicevo, stiamo verificando. Noi quando paghiamo un affitto e quando diamo qualche cosa a qualcuno dobbiamo dimostrare ad altri, tipo la Corte dei Conti che ha un inizio ed una fine, perché negli anni passati io non so quello che succederà dopo, non mi interessa. Hanno iniziato a dare qualche cosa senza una fine. Prima o dopo, la giustizia molto spesso arriva ma arriva in ritardo, adesso noi abbiamo la certezza di quando hanno iniziato i lavori e di quando finiranno. Gli uffici stanno lavorando per vedere chi ha veramente diritto. Chi ha diritto sicuramente il Comune farà la sua parte. Quindi ci stiamo lavorando già da mesi, perché le carte, come tutti noi sappiamo è una cosa che è iniziata tanti anni fa, negli anni 70, non è stato facile trovarle. L'abbiamo trovato, quindi stiamo verificando chi ha diritto avrà la sua parte, il suo contributo, chi non ha diritto io spero che tutti quelli che hanno bisogno hanno diritto e quindi il Comune fa la sua parte.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono colleghi Consiglieri che sono iscritti a parlare. Anche lei collega è iscritto a parlare. Ci sarà il modo di potere intervenire. Fra le altre cose è anche tra i primi iscritti. Michele Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente io preferisco che intervenga il consigliere Rodriguez anche per correttezza nei confronti dei cittadini.

PRESIDENTE STURIANO

Rosanna Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, io cedo la parola al collega Rodriguez, sull'intervento del Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, dobbiamo stabilire un criterio. Rinunciato di parlare? Io vi metto in coda. Il turno successivo è quello del collega Rodriguez. Se io do questo criterio su un intervento di un Consigliere, ognuno chiede di intervenire. Mi dovette scusare. Gli elementi validi ci sono e ci saranno, due minuti prima e due minuti dopo è un problema di regole e di metodologia che ci dobbiamo dare. Sennò non ci stiamo più. Rinunciate a parlare io faccio parlare direttamente, vi mettete in coda poi.

CONSIGLIERE GANDOLFO

A questo punto intervengo. Dato che questa è la situazione interveniamo. Circa un mese fa, 40 giorni fa ho fatto un'interrogazione e poi ho dovuto ribadire, riguardo il servizio di ripristino sede stradale post incidente. È una situazione che seguo da circa un anno. Ho sollecitato all'epoca il bando di gara al Segretario generale, che tra l'altro è responsabile dell'Anticorruzione del Comune di Marsala, perché da circa un anno, senza nessuna gara c'è una ditta che continua a lavorare con il Comune di Marsala e nonostante ripetuti solleciti, nonostante le ripetute interrogazioni continua ad operare, secondo me in maniera illegittima al Comune di Marsala. Tra l'altro ho avuto nota in questo momento, è arrivata una nota, questa ditta è inquisita a livello nazionale per corruzione, c'è un rinvio a giudizio dell'ex Comandante dei Vigili Urbani di Roma, in quanto l'azienda che attualmente lavora con il Comune di Marsala, dell'azienda sicurezza ed ambiente, ha fatto ottenere un appalto per la pulizia stradale post incidente, intascando una mazzetta da 30.000 euro, fatta passare come contratto di sponsorizzazione per il circolo dei Vigili. Speriamo che questo non sia presente a Marsala, questa situazione, però mi stranizza tutta una serie di operazioni che sono accadute a partire da circa un anno a questa parte. A maggio scorso, circa un anno fa. Il bando era scaduto e dopo due mesi era stato fatto un avviso esplorativo a cui aveva partecipato un'altra ditta e stranamente, successivamente, in seguito al ricorso della prima ditta, il Comune di Marsala, piuttosto che fare la gara o affidare l'appalto alla ditta che aveva partecipato all'avviso esplorativo, decideva di mandare la documentazione all'autorità naziona-

le anticorruzione, che a distanza di 4 - 5 mesi, rispondeva dicendo che quello che aveva fatto il Comune di Marsala, cioè a dire l'avviso esplorativo andava bene, quindi non c'era nessuna motivazione di mandare questa documentazione a Roma, per avere chiarimenti. Cioè la cosa strana è che nonostante quello che si è verificato, nel momento in cui è arrivato l'esito da parte dell'ANAC nazionale, la ditta continuava a lavorare, continua a lavorare, la ditta in maniera illegittima con il Comune di Marsala. Tra l'altro, nel bando di gara c'è oggi la risposta dell'ingegnere Patti, che dice che in mancanza di gara, questa ditta a quanto pare, in base al bando poteva continuare a lavorare e questo assolutamente è da verificare, non aggiungo altro. È da verificare se realmente è così. Poi si è verificato un'altra cosa strana, che improvvisamente interviene l'AIMERI, andando a fare un servizio che non poteva assolutamente fare, perché addirittura parliamo di danni ambientali, quindi siamo nel penale addirittura. Cioè è stata chiamata la ditta AIMERI per fare un lavoro che doveva essere fatto da ditte specializzate. Ora negli ultimi tempi sono tornati nuovamente alla prima ditta che sempre in maniera illegittima, continua a lavorare al Comune di Marsala. Io ho sollevato il problema già da qualche mese, finalmente mi hanno risposto, parzialmente, oggi. Io ora chiaramente mi attiverò per richiedere ulteriormente tutti i documenti. Nel frattempo chiedo al Segretario generale di attivarsi e vedere se ci sono gli estremi di reato di trasmettere eventualmente alla Procura se ci sono dei reati, anche perché l'ingegnere Patti, nella risposta parla di errori gestionali fatti dal precedente Dirigente e coinvolge anche il Comandante Menfi per quanto riguarda il discorso dell'azienda AIMERI.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Segretario. Segretario o Sindaco?

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Penso che debba rispondere il Sindaco. Poi se è necessario che io intervenga, sono qua. Non ho problemi.

SINDACO

A che sembra che già il Consigliere ha detto che il Dirigente ha risposto, sicuramente è una risposta... se non è contento della risposta che ha avuto dal Dirigente, l'Amministrazione solleciterà il Dirigente ad essere ancora più chiaro. Sicuramente noi non abbiamo nessuna intenzione di mantenere e lavorare con ditte inquisite, se non ho il diritto di poter lavorare in questa nostra città. Da quello che mi risulta, stanno facendo il nuovo bando di gara in modo che sia molto trasparente rispetto agli anni precedenti.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Caro Sindaco, è un pochino assurdo che stiamo facendo il bando di gara a distanza di un anno, cioè non capisco in quest'anno come mai questa ditta ha lavorato senza nessun affidamento di gara, quindi ci sono responsabilità precise dal punto di vista amministrativo e dal punto di vista dirigenziale.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Per quanto mi riguarda i passaggi che dovevo fare, perché mi pare giusto, rispettoso nei confronti del Consigliere... Voglio intervenire, perché non sarebbe corretto a fronte di un intervento così, diciamo così articolato dal consigliere Gandolfo non dare quanto meno una mia valutazione. Certamente le cose che lei ha detto, io le ho raccolte perché lei ha fatto più di un intervento, sono state da me raccolte e verranno trasmesse per le valutazioni che non sono del Segretario generale, ma eventualmente sono della magistratura, perché vengano valutate, se ci sono delle responsabilità da parte della magistratura. Problemi non ce ne sono. Nei prossimi giorni lo farò. Per quello che io ho verificato lei ha avuto comunque una risposta formale alla sua interrogazione, l'ha avuta circa 8 giorni fa. Può darsi, magari, che sia arrivata... sarà arrivata oggi, ma non significa niente. L'ingegnere Patti entro i 30 giorni stabiliti dalla legge ha formulato la relazione al Sindaco che ha risposto alla sua interrogazione. Ora è una vicenda che risale a circa un anno fa ed io in parte ho seguito e non sono nelle condizioni, questa sera di dare delle risposte articolate che facciano riferimento a date, tutti i passaggi, perché dovrei avere una memoria di ferro. Quello che le posso dire è che in linea di massima, la questione che si è posta, essenzialmente che allora ricordo si è posto, qual è stata? Che fu fatta una gara, quindi questa ditta che si è aggiudicata la gara e che attualmente sta svolgendo il servizio, sia aggiudicata una gara pubblica, una gara quindi aperta a tutti i potenziali interessati, quindi non è che questa ditta ha iniziato ad eseguire questo servizio che è un servizio in concessione perché insomma l'autorità di vigilanza dice che si tratta di una concessione, quindi attraverso una pubblica gara, quando poi si è arrivati alla scadenza o nelle immediate vicinanze, nel periodo di scadenza della concessione stessa, l'allora Dirigente, che secondo me in linea di massima ritengo avrebbe dovuto rifare una gara a tutti gli effetti, però insomma c'erano delle valutazioni che sono state rivolte al Dirigente, non ha fatto una gara a tutti gli effetti, ha fatto un avviso esplorativo. Un avviso esplorativo. Lì difficoltà mia interpretativa, c'è stata una mia difficoltà interpretativa, perché a fronte dell'avviso esplorativo fatto nel mese di agosto, si presenta una sola ditta, un avviso esplorativo pubblicato solo all'albo pretorio del Comune, solo all'albo pretorio del Comune, era un servizio di una certa importan-

za, al quale partecipa alla sola ditta. La ditta che sostanzialmente svolgeva il servizio, in effetti non si è accorto, così ha detto perché lo ha messo per iscritto, non si è accorto di questo avviso esplorativo e dice: "Ma scusate, perché state facendo un semplice avviso esplorativo? Io ritengo - dice la ditta - che qui non si deve fare un semplice avviso esplorativo, si deve fare una gara a tutti gli effetti". È chiaro che non spettava a me, parlo nel mio ruolo, dire se doveva o non doveva fare la gara, perché c'erano delle competenze specifiche del Dirigente. Ci siamo? Il Dirigente che aveva scelto una certa modalità di gara e che avrebbe potuto decidere di affidare a seguito dell'avviso esplorativo oppure no. Il Dirigente in quel momento non se l'è sentito a fronte della diffida della ditta che dice: "Ma perché non avete fatto una gara e avete fatto un semplice avviso esplorativo, tra l'altro pubblicato solo all'albo pretorio istituzionale". Il Dirigente non se l'è sentita di stipulare il contratto a seguito dell'avviso esplorativo. Io mi sono ritrovato ovviamente nel mezzo, perché giustamente il consigliere Gandolfo dice: "Ma lei è un responsabile anticorruzione, mi sono ritrovato nel mezzo" non è che mi sono andato a guardare tutte le norme contrattuali. A quel punto ho ritenuto opportuno chiedere un quesito all'ANAC. Investire la questione ed invitare il Dirigente del settore a risolvere questa questione, se era sufficiente l'avviso esplorativo ovvero si doveva fare una gara a tutti gli effetti, l'ANAC. L'ANAC che secondo me, adesso oltre, non si può trincerare e rispondere dopo 4 mesi per una fesseria del genere, avrebbe potuto intervenire su una questione del genere dopo 15 giorni se era di così semplice soluzione e ci avrebbe messo nella condizione di fare delle ulteriori scelte di ulteriori passaggi. L'ANAC che dovrebbe garantire, dovrebbe essere un organismo a garanzia anche di questi poveri cristi, mi riferisco in questo senso, che ci ritroviamo, diciamo così, di fronte alle diverse dinamiche, quindi sul fronte, che ci dovrebbe aiutare, si pronuncia dopo 4 mesi, dicendo: non è competenza mia perché il valore è inferiore a 40.000 euro. Quindi si parla secondo l'ANAC, stiamo parlando non di un appalto di 4.000.000 di euro, di 400.000.000 di euro, secondo l'ANAC inferiore ad un valore di 40.000 euro, ci siamo? Inferiore a 40.000 euro, dopodiché non si pronuncia. È chiaro che a quel punto, insomma, il Dirigente che nel frattempo era cambiato deve prendere una decisione. Cioè l'ANAC che dovrebbe svolgere un ruolo anche di ausilio al Comune, non ci dà una mano. Quindi il Dirigente, anche il sottoscritto per certi versi, ci ritroviamo da soli a prendere una decisione. Nel frattempo è intervenuto l'ingegnere Patti perché ha sostituito il precedente dirigente, si rivede un pochino tutta la questione, svolgo anche un ruolo di ausilio, di collaborazione con l'ingegnere Patti, perché a quel punto dobbiamo decidere noi e si arriva alla conclusione... Dobbiamo decidere noi in senso lato, nel senso che l'ingegnere Patti si consulta con me onestamente, insomma non è che io qua... Non

mi nascondo. Quindi alla fine si arriva alla conclusione che in effetti siamo in presenza di una concessione dei servizi. Concessione dei servizi che non può essere affidata a seguito di un semplice avviso esplorativo. Cioè nel nostro ordinamento, il codice dei contratti non prevede avvisi esplorativi. Il codice dei contratti prevede o gare aperte, quindi sostanzialmente i cosiddetti appalti, bandi pubblici ed in questo caso essendo una concessione adesso servizio prevede delle modalità precise che sono indicate dal codice, quindi stiamo facendo una procedura che è prevista dal codice. Siamo a questo punto. Poi il consigliere Gandolfo, giustamente parla delle dinamiche contrattuali, su questo probabilmente un po' di attenzione in più magari si sarebbe dovuto prestare, sul discorso della scadenza, perché in effetti, poi non sono andato a vedere, il contratto prevedeva la durata di un anno della concessione, rinnovabile per un ulteriore anno. Ci siamo? Secondo me il dirigente da questo punto di vista avrebbe dovuto formalizzare, eventualmente nelle more dell'espletamento della gara. Ma il contratto, ci tengo a precisarlo, prevedeva la possibilità che il servizio potesse essere svolto per un altro anno da parte del concessionario. Probabilmente c'è questo passaggio formale che non è stato fatto ed in ogni caso, nel dubbio, io sono assolutamente d'accordo con il consigliere Gandolfo, con altri che ritengono e che hanno la stessa opinione del consigliere Gandolfo, che in effetti nel dubbio stanno a fare sempre gare pubbliche. Pubbliche dando la possibilità a chiunque, a tutto il mondo, a livello europeo, a livello mondiale, di presentare una loro offerta. Quindi io sono tra quelli che ritiene non sufficiente l'avviso esplorativo. Dopodiché, questo aspetto della durata del contratto è stato probabilmente non dico assolutamente dolosamente, probabilmente colposamente si poteva attenzionare meglio e si poteva formalizzare, come si dovrebbe formalizzare questa durata del contratto nelle more dell'espletamento della gara. Ci siamo? Queste sono le cose che io ricordo, queste sono le cose che io ricordo, se ci sono cose ulteriori da chiarire per quanto mi riguarda io sono pronto, in ogni caso prenderò le carte che lei mi ha mandato, diligentemente, tutte le carte sono state prodotte sulla questione e le trasmetterò alla magistratura. Non ci sono problemi.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Tra l'altro, Segretario, io penso una cosa, da notizie che ho è probabile che vi sia una denuncia da parte dell'altra ditta, quindi corriamo il rischio, come Comune di Marsala di andare ad incorrere ai danni che si sono verificati. Perché se alla ditta gli danno ragione, rischiamo di pagare qualche centinaia di migliaia di euro. Per responsabilità chiaramente di chi lavora e fa il Dirigente qua, in questa maniera. Tra l'altro sono coinvolte, mi dispiace pure, il comandante Menfi, che ha chiamato la ditta AIMERI in manie-

ra illegittima, a mio avviso, perché non ha le caratteristiche, l'azienda AIMERI per fare questo lavoro, quindi c'è un coinvolgimento pure del Comandante me mi dispiace che è successo questa cosa, poi per fortuna si è verificato un solo episodio, probabilmente, quindi ora è tornato a lavorare nella vecchia ditta, però c'è tutto un ingorgo che si è verificato, che si poteva benissimo evitare, perché se 8 mesi fa facevamo la gara, non eravamo a questo punto.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Su questo condivido, ma sicuramente... io ritengo che non ci sia comportamento doloso. Quando noi di fronte a questa diatriba è sufficiente il semplice avviso oppure dobbiamo fare la gara... che facciamo? Abbiamo fatto l'avviso è sufficiente oppure facciamo la gara? È questo. L'ANAC mi risponde dopo 4 mesi su una cosa del genere, che avrebbe potuto chiudere il tutto secondo me, entro 15 giorni. Questo ha provocato... probabilmente si poteva decidere meglio che cosa fare. Su questo condivido la considerazione del consigliere Gandolfo.

Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Segretario. Aveva chiesto di parlare la collega Rossana Genna, prego.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Sindaco, finalmente abbiamo la sua presenza in aula. Dopo diverso tempo. Ritengo che oggi più che mai lei Sindaco dovrebbe cominciare a fare i conti della sua maggioranza. Non so se ha avuto modo di vedere qualche nota fatta dalla Commissione Sport Turismo e Spettacolo, con il quale alcuni pezzi della sua maggioranza, votando insieme a noi, si sono trovati in difficoltà, visto che avete problemi di comunicazioni, non riuscite a comunicare tra di voi e ringrazio i colleghi che oggi sono critici insieme a me di quello che è l'operato che state portando avanti. Siete partiti che dovevate fare Marsala, dovevate riempirla con manifestazioni di alta cultura e quant'altro, invece ci ritroviamo in una situazione a dir poco vergognosa. Abbiamo le strade, compreso il centro della città dove c'è l'invasione di erbacce. Parliamo di Via Mazzini. Domenica con alcuni colleghi ho avuto il piacere di andare a trovare gli operatori del mercato del contadino e lì abbiamo trovato una situazione pietosa. Con me c'era il collega Di Girolamo, la collega Giusi Piccione, la collega Alagna, è sopraggiunto poi il collega Pino Cordaro. Anche lei va e frequenta il mercato del contadino, si è reso conto che c'è la presenza dei nomadi? Si è reso conto che ci sono i nomadi che hanno i panni stesi, non si tratta di camper, c'è differenza tra il camperista ed il nomade, Sindaco. Non c'è bisogno che glielo vengo a spiegare io la differenza. Mi

dispiace dire che c'era l'assenza di organi preposti a fare il controllo, per quanto riguarda anche il ripristino dei luoghi dove avviene il mercato. Se rispettano o meno la pulizia dell'area che hanno occupato per quella giornata. Abbiamo fatto delle foto Sindaco, quindi... Fra l'altro le hanno i suoi Consiglieri le foto, quindi materialmente avrà modo di confrontarsi con noi grazie anche al intervento del collega Michele Gandolfo, stiamo valutando di modificare il regolamento per quanto riguarda il mercato del Contadino. Mi preme sottolineare anche l'intervento fatto l'altro giorno dalla Commissione, dalla Commissione Sport Turismo e Spettacolo, il cui Presidente, insieme a noi, si è trovato in difficoltà ad ascoltare il suo Assessore. Perché il suo Assessore ha parlato di una bozza di programma. Oggi ne abbiamo 19, la festa o la manifestazione, perché la definisco una festa di borgata, è programmata per l'11 maggio, lei sta facendo soltanto il contorno per fare le varie inaugurazioni, di Palazzo Grignani, dell'infopoint del Monumento ai Mille, con che cosa? Con una sponsorizzazione di 7000 euro ad una manifestazione velica? Abbiamo chiuso la manifestazione garibaldina ed abbiamo chiuso la manifestazione garibaldina, poi vorrei capire qual è l'interesse dell'Amministrazione nel concedere oltre al contributo anche la possibilità di utilizzare le famose casette che ogni ente privato, nel momento in cui c'è la manifestazione natalizia paga 350 euro, ebbene noi siamo magnanimi... 400, chiedo scusa collega. Noi siamo magnanimi, diamo tutto gratis. Diamo tutto per fare cosa? Alla semplice gara velica? Complimenti Sindaco. Noi vogliamo sapere come gruppo quale sarà il flusso turistico che porterà quella gara che lei sta sponsorizzando Sindaco. Perché ha detto dell'assessore Cerniglia, quella gara era intoccabile, quel contributo era intoccabile. Collega, Presidente, facente funzione. È stato così, noi abbiamo chiesto in base alla bozza che è stata presentata se quello... poi, mi preme affettuosamente consigliare al collega Presidente della Commissione Sport Turismo e Spettacolo, di rassegnare le dimissioni, perché l'avete messo in croce e l'avete abbandonato. L'avete lasciato da solo. Disconosceva la bozza. Disconosceva tutto, come del resto anche gran parte della sua maggioranza. Si faccia i conti. Verifichi, lui ha sostenuto la nostra idea in Commissione, non ha espresso il suo voto, si è astenuto, ma lui è concorde, lui non esprime il voto perché ha un riflesse nei confronti di chi fa parte della Giunta, del Vicesindaco e di suo riferimento. Per questo si trova in grosse difficoltà. Ma il Vicesindaco non comunica con il suo Presidente. Ancora un quesito perché oggi ho avuto il piacere di fare parte...

PRESIDENTE GALFANO

Collega la invito a concludere.

CONSIGLIERE GENNA

Presidente io aspetto il confronto con l'Amministrazione per interi mesi. Oggi c'è il Sindaco, io chiedo che lei mi dia la parola perché ho bisogno di capire. Non è un problema che è emerso soltanto nella Commissione del collega Ferreri. Oggi è emerso anche nella Commissione Politiche Sociali. Alla presenza della collega Licari. Alla presenza della collega Licari, perché più volte si fanno domande all'Assessore Servizi Sociali e sembra che sia caduta dalle nuvole. Non sa di cosa si parla. Oggi abbiamo chiesto all'Assessore, collega Licari lei era presente, c'è un verbale, io ne ho una copia. Se l'Amministrazione si era costituita Parte Civile, per quanto riguarda quella comunità che ospitava una nostra concittadina disabile, nel Comune di Licata, che ha subito dei maltrattamenti. L'Assessore non sapeva nulla. Non sapeva se l'Amministrazione si era costituita Parte Civile. È grave. Perché noi a queste comunità riconosciamo l'indennità. È grave parlare con l'Assessore che non sa qual è l'indirizzo politico che deve seguire, per quanto riguarda molte azioni previste nel regolamento. È grave parlare con l'Assessore Sociale, per quanto riguarda il "Dopo di noi", perché è una struttura che non è mai partita e usufruisce di un locale che potrebbe essere utilizzato per l'attività del Comune e nessuno fa nulla per revocare questo locale che risulta chiuso. È grave che ci sia stato, come l'intervento del collega Gandolfo, un bando di gara per le assistenti sociali, di cui non si sa più nulla. Si sa che è stato fatto un ricorso, si sa che è stato vinto. C'è stato un'aggiudicazione e non sono mai partiti. Sindaco oltre il verde a non funzionare, ci sono altre cose. Siamo in prossimità della stagione estiva. La pulizia delle spiagge ce la siamo dimenticata, come le strade della città di Marsala. ... (intervento fuori microfono).

PRESIDENTE GALFANO

Collega Genna, si avvia alla conclusione, è una questione di tempo. Io le do la parola, però diamo la possibilità a tutti di parlare, grazie.

CONSIGLIERE GENNA

Mi avvalgo della possibilità di rispondere successivamente e nello stesso tempo invito il Sindaco a relazionare in merito alle 26 mensilità ed alla posizione debitoria che la Casa di Riposo nei confronti dell'Amministrazione. Invito il Sindaco a dirmi come mai è stato permesso di inserire secondo lo Statuto una comunità per immigrati quando effettivamente lo Statuto ancora non è stato adottato. Ci sono degli aspetti che vanno chiariti Presidente. Io l'unica opportunità di confronto la posso avere in aula. Quindi visto che non so niente Sindaco, le chiedo la risposta e Presidente la invito a darmi la parola quando ne avrò bisogno.

PRESIDENTE GALFANO

Lei ha diritto ad una brevissima replica ci come ce l'hanno tutti. Prego, signor Sindaco.

SINDACO

In quello che dice la consigliera Genna non c'è niente di nuoto, perché sin dalla prima volta che chi siamo visti, lei continua a dire che questa Amministrazione non ha fatto niente. Adesso mi tocca stare probabilmente un'ora, non vorrei stancare tutti per dire tutto quello che abbiamo fatto per questa città. Possiamo forse iniziare. Dopo anni ed anni che questa città, tante cose non venivano fatte perché la filosofia era completamente diversa, continuiamo a dire tutte le opere pubbliche iniziate tantissimi anni fa e messe là ed abbandonate, perché la logica era quella di spendere soldi, noi credo che possiamo fare l'elenco. Palazzo Grignani sarà inaugurato il 7 maggio. Palazzo Grignani le Amministrazioni precedenti avevano speso circa 1.800.000 euro per fare pianoterra, primo piano, secondo piano. Non sono riusciti a finire nemmeno il primo piano, noi con circa 70.000 euro il primo piano è pronto, Palazzo Grignani che è una cosa molto importante perché vuol dire che noi abbiamo un concetto diverso di come spendere i soldi pubblici, è fruibile da parte dei cittadini il 7 maggio. Probabilmente alla Consigliera questo non interessa, perché naturalmente non è una cosa molto importante. Monumento ai Mille, si chiamerà Monumento, si chiamerà qualche altra cosa, chiamatelo come volete, sicuramente è un'opera pubblica iniziata circa 30 anni fa. Non so quanti soldi avevano speso i nostri concittadini, perché sono soldi nostri. Abbiamo deciso di portarlo a termine, come abbiamo detto in Campagna Elettorale, perché il nostro motto era quello di portare a termine tutte le opere pubbliche che sono soldi nostri, l'11 maggio sarà aperto, può darsi che alla Consigliera Genna tutto questo non interessa. Tutto il resto, naturalmente, le strade, dopo anni che forse nessuno aveva dedicato dei soldi o pochi soldi, perché ce ne sono pochi, a riasfaltarle, le abbiamo iniziate a fare. Centro, zona nord, zona sud, zona nord, possiamo continuare ancora. Per quanto riguarda le spiagge, non so gli altri anni quando iniziavano i lavori per ripulire le spiagge, vi assicuro io che da alcuni giorni le spiagge sono abbastanza pulite e che naturalmente noi, il mese di aprile, se c'è qualcuno che mi dice che negli anni passati nel mese di aprile le spiagge erano pulite, io dico: Benissimo, noi lo stiamo facendo nel mese di aprile. Quindi il 24, il 25 aprile, il primo maggio, le spiagge complessivamente saranno pulite e possono essere fruite dai nostri cittadini. C'è molto verde, certo c'è molto verde, ma noi non era di competenza nostra, abbiamo già pulito il parco archeologico che è sicuramente di competenza della Regione, ma visto che il parco archeologico è a Marsala, dentro la città di Marsala, i turisti non si rendono conto che spetterebbe alla Regione,

non l'abbiamo fatto. Sicuramente le nostre strade sono più pulite rispetto agli anni precedenti. Potremmo continuare così. Poi se lei dice che la città è abbandonata in modo vergognoso io mi rendo conto, ma lei non ha votato per questa Amministrazione, quindi ha tutti i diritti, ma sappi che il suo progetto è stato bocciato dai cittadini, quindi non può ripeterlo ogni volta che ci vediamo, sempre la stessa litania, perché diventa una sfutata. Come ci siamo stufati noi, credo che anche i cittadini a sentire lei che si lamenta continuamente, si saranno anche stufati. Quindi se ne faccia una ragione. I miei Assessori sanno quello che stanno facendo, assolutamente sì. Sanno quello che stanno facendo e quello che stiamo facendo. Naturalmente non stiamo là tutti i giorni a dire: faremo questo. Ci sono delle idee, con i pochi soldi che ci sono, i pochi soldi che ci sono. Credo che noi stiamo facendo tantissimo per questa nostra città. Se lei non è contenta, mi rendo conto che lei non può essere contenta perché aveva un altro programma, ma i cittadini l'hanno bocciato il suo programma.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, signor Sindaco. Consigliere Genna, prego.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Sindaco. Forse lei non ha capito, lei deve raccogliere i suoi cocci Sindaco. Lei deve scendere a Marsala e deve guardare in giro, il verde, il bastione, è pieno di erbacce, non lo dico io, lo dice la gente. Quella che l'ha votata, non la gente che ha condiviso un percorso con la sottoscritta o che ha creduto in altro. È gente che l'ha votata, gente che oggi rinnega pure di averla votata.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Genna. Collega Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Dunque, io innanzitutto ringrazio i colleghi Genna ed il collega Michele Gandolfo che mi avevano gentilmente concesso la priorità nel parlare. Forse si erano resi conto che fare aspettare le persone più in là del tempo dovuto era una cosa di educazione. Quindi farmi continuare perché era un ricollegarmi a quello che il collega Arturo Galfano stava dicendo. Le premetto signor Sindaco che ho una serie di interrogazioni da farle, perché mi spetta farle dopo un po' di tempo che non ci si vede qui in aula. La prima interrogazione che vado a fare e sarà fatta anche per iscritto, perché vorrei da parte sua una risposta per iscritto, comunque gliela anticipo. Riguardano queste persone. Queste persone, le ricordo, che i punti fondamentali sulla richiesta di queste persone che non sono qua 24 famiglie, tanto per caso, sono 24 famiglie che le richiedono. Innanzitutto che fine faranno il pagamento dei canoni mensili che gli altri Sindaci, mi dispiace dirlo perché a me fondamental-

mente non interessa le cose che hanno fatto gli altri Sindaci. Ma le ricordo che il Sindaco Carini aveva dato 250 euro al mese. L'Adamo aveva dato 200 euro al mese, era scesa. Quindi queste 24 famiglie avevano un contributo da cui usufruire. Le ricordo un altro punto, in funzione di quella interrogazione che farò domani. Che fine faranno le domande di sanatoria che queste persone hanno sul groppone? L'Amministrazione prenderà atto di questa situazione? Cercherà di evadere queste domande di sanatoria che queste persone hanno sul groppone? Queste sono le domande che io le porrò. Spero che lei oltre ad un'interrogazione orale fatta, mi risponderà in maniera scritta, perché è fondamentale che lei risponda. Chiudiamo parentesi, credo di essere stato e ho fatto capire qual è il problema vostro. Sono due punti.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Rodriguez, si rivolga alla Presidenza. Non parliamo verso il pubblico, si rivolga alla Presidenza.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Sto parlando con il Sindaco.

PRESIDENTE GALFANO

No, lei parli con il Sindaco mentre parla... sta cercando consensi. Prego, si rivolga...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente lei mi era davanti e parlava con loro, io ero qua e mi sono girato involontario. Se poi questa è una colpa, me lo dica lei.

PRESIDENTE GALFANO

Faccia la domanda al Sindaco.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Sto parlando con Sindaco.

PRESIDENTE GALFANO

La invito a concludere il suo intervento.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io concluderò quando finirò di fare l'interrogazione al Sindaco.

PRESIDENTE GALFANO

Prego!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie. Lei poco fa ha fatto un accenno, dicendo che i suoi Assessori sanno cosa fanno. Io mi aspettavo qui la presenza dell'assessore Angileri, perché la scorsa seduta consilia-

re, quando lei non era presente perché era giustamente in un'altra sede, io avevo fatto una comunicazione, non un'interrogazione, una comunicazione, dove la informavo ed informavo l'Assessore, quindi il suo Assessore, non so se il suo Assessore l'ha informata, ma credo che gli organi di stampa hanno detto qualcosa in funzione di quello che io ho comunicato. Lei sa che noi abbiamo perso 5.180.000 euro per quanto riguarda l'edilizia scolastica, giusto? C'è stata una risposta da parte del Vicesindaco, da parte dell'assessore Cerniglia dicendo che ci si stava adoperando nel potere portare avanti e modificare l'errore fatto dagli uffici e dai suoi uffici, dai suoi Dirigenti. Io le dico che un bando di gara difficilmente si potrà andare a modificare. Anche perché le risposte che ho avuto dalla Regione sono che forse saremo in graduatoria per il 2017, forse. Credo che l'Assessore glielo abbia riferito questo. Visto che si paventava e si bombava l'altro giorno nei suoi corridoi di avere presentato questi progetti, mi aspettavo la presenza dell'Assessore, perché come si era pavoneggiata, doveva venire qui a pavoneggiare questa sua manchevolezza. Questa è la seconda interrogazione. La terza interrogazione; Io vorrei capire una cosa signor Sindaco, noi siamo i primi, come Amministrazione, a richiedere ai cittadini il decoro urbano. Ora mi chiedo, perché i cittadini si devono adoperare entro determinati tempi a far sì che si vadano ad ottemperare le manchevolezze di prospetti, di situazioni varie che possono arrecare danno al decoro urbano ed invece l'Amministrazione con i suoi palazzi, l'ente ecclesiale con i suoi palazzi... noi non possiamo fare niente per potere modificare. La risposta potrebbe essere "Certo non abbiamo i soldi", perché i cittadini in questo momento possono avere dei soldi? Non ce lo facciamo questo problema, invece di mandare le lettere di sollecito a recupero di queste problematiche. Queste domande ce le possiamo fare e lei che è un Sindaco di Sinistra credo che sia vicino al popolo. Questa è la terza interrogazione. La quarta interrogazione; le ricordo, mi dispiace ricordare un Sindaco che io non ho amato, ma la debbo ricordare, sto parlando di una ordinanza fatta dal sindaco Adamo, la 272 dell'11 aprile del 2013 in cui si dice che nel periodo in cui ci si avvicina all'estate, tutte le strade e tutti i terreni dove ci sono le sterpaglie devono essere pulite, perché questo può arrecare danno ed incendio, quindi provocare danni alla comunità. Ora le chiedo, l'Amministrazione sta facendo qualcosa, è ancora vigente questa ordinanza o no? Questa è la quarta interrogazione. Legandomi al fatto che un'altra volta le avevo chiesto, riferendomi a questa interrogazione fatta, Sappusi. Mi dispiace che il Vicesindaco è andato via, ma le ricordavo che a Sappusi i bidoni dell'immondizia che noi avevamo messo come Amministrazione, le ho ricordato che alla prima sciroccata, questi bidoni erano sparpagliati per l'intero quartiere. Si è verificato, non si è fatto niente per ovviare a questo. Altra situazione, altra interrogazione è in riferimento...

PRESIDENTE GALFANO

Collega Rodriquez, la invito a terminare il suo intervento.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ho finito, ho finito. Nella foga di dire... ho finito, ho finito. Grazie, Sindaco per avermi ascoltato.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Rodriquez. Signor Sindaco, prego.

SINDACO

Presidente, consigliere Rodriquez. Per quanto riguarda le case di Via Mazzara ho risposto già prima e quindi non mi ripeto. ... (Intervento fuori microfono). Sulla sanatoria ne parliamo, se è una cosa possibile. Benissimo, poi le darò una risposta scritta, vediamo un po' quello che è possibile fare, invece di fare un po' populismo. ... (Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Lei parla sempre di populismo! Qua noi abbiamo le persone!

PRESIDENTE GALFANO

Collega Rodriquez!

SINDACO

Assolutamente.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Non può dire che io faccio populismo!

PRESIDENTE GALFANO

Collega Rodriquez io le tolgo la parola adesso! Perché lei ha il diritto di replica così come l'hanno avuto gli altri colleghi. Quindi attenda la risposta del Sindaco. Attenda la risposta del Sindaco! Poi una breve replica! Lei sta facendo dello spettacolo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Va bene, perfetto. Quando l'ha detto lei non era spettacolo, Presidente!

PRESIDENTE GALFANO

Signor Presidente, prego.

SINDACO

Per quanto riguarda le scuole, dove abbiamo presentato i progetti correndo nel giro di alcuni giorni, il Comune, secondo i nostri uffici ha fatto bene, ha fatto ricorso alla Regione, non è detto che l'errore è stato dai nostri uffici.

ci, può darsi che stia dalla parte della Regione naturalmente, quindi noi abbiamo presentato la documentazione, abbiamo fatto ricorso alla Regione, vediamo se la Regione ha torto completamente oppure no. Questo è quello che noi abbiamo assolutamente fatto in questi giorni. Dopo aspettiamo la risposta da parte della Regione. Il decoro urbano, il Comune lo sta facendo per quanto riguarda i suoi palazzi, naturalmente con i limiti delle finanze, ma lo sto facendo, quindi credo che sia diritto e dovere da parte di tutti fare in modo che la città, nella sicurezza anche dei cittadini che questo decoro urbano sia attenzionato. L'ordinanza che dice lei, Sindaco Adamo, è pronta, in questi giorni verrà pubblicata, quindi come vede, sicuramente ci stiamo lavorando, non abbiamo bisogno dei suoi suggerimenti. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Signor Sindaco io le domando e le dico, lei la deve mettere che ogni volta che io le faccio delle interrogazioni, lei risponde con la prima parola che è la cosa più lampante e lapalissiana che ci possa essere "populismo", lei deve rispondere con i fatti Sindaco. Io le ho fatto un'interrogazione precisa riguardo a cosa lei intendere fare, cosa l'Amministrazione intende fare nei confronti di 24 - 25 famiglie per quanto riguarda le sanatorie. Lei mi deve rispondere sui fatti, no sul populismo, così è facile fare demagogia politica come dice lei.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Rodriguez. Aveva chiesto di parlare il collega Pino Milazzo, prego.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco. In realtà, signor Sindaco, se come dice il collega Rodriguez, nel passato le precedenti Amministrazioni, mi riferisco anche al Segretario, si sono adoperate a dare questo contributo, io ritengo che sulla falsa riga di un atto deliberativo così com'è stato fatto da Carini e Giulia Adamo, si può anche dare questo contributo a questa famiglia che hanno avuto questa disgrazia, purtroppo che è successo allora, che se non si interveniva, però non è per fare... Penso che, non lo so, se mi può dare, veloce veloce questa...

SINDACO

L'ho detto all'inizio che stiamo verificando quanto di queste persone... visto che abbiamo già un inizio ed una fine certa, quante di queste persone hanno diritto ad averlo. Questa è una cosa che ho detto dall'inizio. Quindi...

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Siccome non è una cosa nuova, è una cosa che già negli anni è successa, dico guardando gli atti deliberativi pregressi si può agevolare ed evitare che questa gente vada... comunque penso che lei si adopererà sicuramente. Le volevo chiedere una cosa, circa 30 giorni fa ho presentato un'interrogazione, un 30 giorni fa circa. Ho presentato un'interrogazione perché, in contrada Madarocco, dove c'è il Fungo dell'acquedotto di proprietà comunale, di punto in bianco, dalla mattina, prima che si sono fatte le due di pomeriggio è sorta un'antenna di 20 metri su questo fungo. Giustamente un pensiero nei confronti degli abitanti, perché non si sa che tipo di antenna è, può essere pericolosa perché purtroppo quel fungo, costruito nei tempi si trova al centro di una serie di abitazioni vicine. Quindi può essere in pericoloso se non ed ancorato bene. Avevo chiesto di capire quando è stata... prego.

CONSIGLIERE GALFANO

Consigliere Milazzo. Invito i Vigili, gentilmente a provvedere a fare silenzio. Anche se il Presidente, gli si può dire pure al Presidente, altrimenti chiudiamo pure le porte. Grazie.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Avevo chiesto, in quell'interrogazione, di capire quando è stata data questa autorizzazione, chi ha dato questa autorizzazione, di capire quando è stata data questa autorizzazione, chi ha dato questa autorizzazione e quanto meno se c'era una remunerazione, perché a quanto mi si dice erano dei privati, quindi il privato che va a mettere un'antenna su una struttura pubblica, se quanto meno così come avviene con le antenne dei telefonini, quanto meno ci sia un incasso, si può anche ragionare, ma non ho avuto nessuna risposta da nessuno. Se gentilmente vuole verificare. Vedere a che punto è la cosa, perché sicuramente qualcuno avrà dato questa autorizzazione e l'avrà data in merito a qualche richiesta fatta. Capire che tipo di antenna è, perché non sappiamo neanche se è un'antenna televisiva, se è un'antenna... non si sa, è un'antenna grossissima, quindi nell'interesse del cittadino che giustamente chiede a noi Consiglieri Comunali, a me, al collega Gerardi che abita in quella zona, di dare una risposta. Un'altra cosa che le volevo chiedere, l'altro Consiglio, al Consiglio precedente, il collega Sinacori si indignò con le dichiarazioni di Vittorio Sgarbi in merito al nostro Monumento ai Mille. Posso pure capire che Garbi è un critico adesso arte, che non è marsalese, però mi consenta, non accetto categoricamente che a fare critiche su questo monumento sia un nostro concittadino che a suo tempo è stato progettista di quel Monumento. Un Monumento che successivamente è stato ritenuto abusivo e che lo stesso architetto oggi ci critica. Cioè è

una cosa che a mio avviso non sta né in cielo né in terra, perché dovrebbe solo stare zitto sull'errore che ha commesso in quel periodo particolare, in quel momento particolare, sicuramente l'incarico di un miliardo e 300 milioni saranno serviti anche nelle progettazioni. Lui stesso poi ha fatto i conteggi e lo dice, in quell'intervista, di quel monumento, oggi si indegna perché quello non è un monumento. Posso pure capire che non è più un monumento, ma quanto meno è un'opera che per 30 anni, era stata bloccata e chiusa ed oggi quanto meno si dà la possibilità di potere essere usufruita. Poi su come viene gestita, sul fatto che ci sia l'infopoint, sono cose che ne possiamo parlare successivamente, sicuramente ne possiamo parlare e nelle Commissioni di merito, ma non posso accettare che ci critica proprio colui che a mio avviso a suo tempo ha sbagliato. Quindi la prego, eventualmente di fare una nota, l'architetto Lentini io non ho peli sulla lingua, perché ha fatto un'intervista pubblica, onestamente mi sono sentito come cittadino marsalese, colpito in quella cosa, perché non si può parlare male su cose per cui si è colpevoli di quello che si è realizzato. Io accetto che quel Monumento realizzato così per com'era stato creato avrebbe avuto un indotto sicuramente importante per Marsala, ma ahimè, hanno fatto un progetto che era fuori sede, hanno fatto un progetto che era fuori regola, non si poteva fare, è grave che ora si lamenta. Comunque mi sono, collega Sinacori, indignato più di te quando hai ascoltato quel discorso di Sgarbi. Mi permetto di dire, Sindaco, se oggi lei ha la fortuna di potere inaugurare una serie di opere pubbliche, a mio avviso deve dire anche grazie a quelle Amministrazioni che a suo tempo hanno progettato ed investito per potere arrivare a questa determinata... perché lei sa benissimo che purtroppo un'opera pubblica bisogna fare il piano triennale, progetto esecutivo, progetto definitivo, finalmente gara d'appalto. Ma dico, ricordiamoci che ci sono state amministrazioni che hanno investito su Palazzo Grignani, sul Monumento ai Mille ed oggi gli do merito che lei sta cercando di completarle e portarle avanti, perché molte Amministrazioni al posto suo avrebbero fatto pure un punto a dire: "Va bene, tutto sommato non mi interessa, nel passato sono pure successe queste cose in questo Comune" e poteva pure fermarla. Però diamo anche a Cesare ciò che è di Cesare perché se oggi abbiamo questa fortuna ci sono stati Sindaci che si sono spesi anche per le case popolari di cui abbiamo parlato poco fa. Un ultimo argomento di carattere politico me lo consenta, abbiamo avuto le dimissioni del nostro amico Assessore Barraco Sindaco, che non è andato da questo Comune dicendo sono impegnato, non ce la faccio. Ha fatto delle dichiarazioni che a mio avviso, politicamente sono molto gravi, perché l'assessore Barraco è come se ha buttato la spugna e dice: non ce la faccio più e non ce la faccio più perché mi vado a scontrare con una burocrazia che non mi permette di portare avanti quelle che sono le mie progettualità. Su questa cosa le chiedo e mi chiedo e ci chiedia-

mo, lei deve intervenire. Perché se la burocrazia ostacola quelli che sono i progetti ed i programmi che gli Assessori devono e vogliono portare avanti, l'assessore Barraco nella fattispecie stava portando avanti un progetto che avevamo anche discusso nelle Commissioni ed anche casualmente un volta incontrandoci, ce era quella della DOCG, la DOCG per il territorio marsalese poteva anche essere un momento, buono o non buono, ma quanto meno un impegno c'era che stava lavorando. Sicuramente su altre cose, per ad un certo punto Barraco non dice, caro Sindaco, io sono impegnato per impegni personali, non posso più portare avanti l'incarico che tu mi hai dato e me ne devo andare. Dice che se ne va perché cozza con una burocrazia. Attenzione, lei è chiamato a vedere cos'è questa burocrazia che opprime l'operato dell'Assessore, perché oggi tocca a Barraco, domani toccherà ai servizi sociali come diceva la collega Genna che l'Assessore dice sempre che non sa niente. Dopodomani toccherà a quello dei lavori pubblici, qua finisce che piano piano ci troveremo forse gli Assessori che diranno: "Signori miei noi non possiamo lavorare". Non è così. Amministrare un Comune come Marsala, purtroppo non è una passerella, bisogna portare avanti quelle che sono le iniziative e cercare di capire il perché questo ostacolo da parte della burocrazia della città. Quindi la invito ad intervenire su questo, tra l'altro parliamo di un assessorato chiave perché poi di agricoltura nelle campagne elettorali ci riempiamo tutti la bocca, perché è l'unica struttura portante, economia portate che abbiamo. Poi magari il primo io, dopo la campagna elettorale pensiamo ad altre cose, ma dell'agricoltura che non riesce più a portare avanti il fine settimana, no il fine mese, non ci pensiamo più. Quindi le chiedo nell'interesse di tutti e nell'interesse anche della sua Amministrazione, vada a capire cosa sta succedendo al interno della burocrazia. Sindaco, io mi fermo qua. Già penso di essere andato un po' fuori i limiti, chiedo scusa alla Presidenza se ho potuto sbordare, ma sostanzialmente ci vediamo una volta al mese proprio per questo Presidente, quindi la invito anche di darci la possibilità di potere dire qualche cosina quando abbiamo la presenza del Sindaco per le interrogazioni. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, consigliere Milazzo. Prego, Sindaco.

SINDACO

Presidente, consigliere Milazzo. Parto dalla situazione di Sgarbi e di Lentini, mi ha fatto arrabbiare moltissimo e sono adesso accordo con lei, non semplicemente Sgarbi che lo consideriamo per quello che è nella sua... Perché dico: non è ammissibile. Io dicevo poco fa, non sono un esperto d'arte, si può chiamare Monumento, si può chiamare come vogliamo, ma sicuramente è un ricordo ai Garibaldini, su questo ne sono certo. Anche perché ci sono scritti i nomi,

l'hanno scritto gli altri, quindi credo che sia un ricordo a chi arrivando a Marsala, partendo da Marsala, partendo da Marsala, ha partecipato alla liberazione di. Poi possiamo discutere se ha fatto bene, se ha fatto male, la storia comunque si vede e si rivede, io credo che quello, come diceva lei, è un qualcosa che gli altri hanno iniziato ed io ringrazio quello, perché dico le critiche politiche ci stanno, ma io ringrazio chi ha iniziato in qualche modo. Poi molto stesso c'è stato e c'è la lentezza burocratica da una parte, la lentezza di altre cose, all'inizio uno pensa di fare un palazzo a casa propria, poi vede che i soldi finisco e si deve fare una casa ad un piano semplicemente o due piani, questo è successo là. Ma io dico ancora che ringrazio il cielo che hanno speso una barca di soldi per fare grandi opere che non servono a niente, perché non è che sono cose che portano. Allora critico quelli che criticano tanto per criticare insomma, oltre tutto quello che abbiamo detto. Noi insieme abbiamo deciso, io e tutto il Consiglio Comunale di spendere quei soldi, finalmente l'11 maggio è aperto e fruibile da tutti i cittadini, che è un punto di riferimento, è un ricordo a Garibaldi ed i Garibaldini poteva essere fatto in modo diverso, così l'hanno fatto, così l'abbiamo trovato, è inutile stare lì a discutere. Ho sempre ringraziato quelli che hanno iniziato a fare i lavori. Io critico molto spesso la lentezza che a volte c'è, oppure iniziare i lavori e poi non finirli mai. Per colpa di tanti. Io dico anche per filosofia, perché per alcuni molto spesso era iniziare i lavori, spendere soldi perché questo era un momento in cui crea lavoro, ma non basta questo, se tu spendi soldi pubblici, va portato a termine e va fruito. Questo è l'impegno che ci siamo presi e credo che in qualche modo ci stiamo riuscendo. Poteva essere fatto prima, dopo, ma sicuramente l'impegno è questo. Per quanto riguarda Matarocco, ci siamo informati, quello in qualcosa dove altri, adesso non ricordo se due o tre anni fa, quattro anni fa, hanno autorizzato a mettere, dovrebbe essere un'antenna telefonica. Quindi abbiamo scoperto che altri, non ricordo quale anno, hanno autorizzato a mettere quella cosa. Ci stiamo vedendo se serve, se non serve, se è una cosa... esatto. Abbiamo scoperto ... (intervento fuori microfono). Non lo so, è da qualche anno che è stato autorizzato, dicevo questo. L'hanno autorizzato altri prima di noi. Adesso nei dettagli, dico quando ci siamo interessati vediamo un pochino ... (Intervento fuori microfono). Però un'autorizzazione da anni, da anni. ... (Interventi fuori microfono). Un'autorizzazione da anni, adesso verificiamo se serve e se è pericolosa. Le due cose, perché naturalmente bisogna... perché se è un qualcosa di fare arrivare là anche nelle contrade, un qualcosa che... dei servizi che non c'è, verificiamo, serve? È una cosa importante. È pericolosa? E vediamo un pochettino. È una cosa autorizzata da anni precedenti. Non ricordo risale a quale Sindaco, sicuramente da anni precedenti. Per quanto riguarda l'assessore Barraco. Assolutamente sì. Io credo che l'assessore Barraco intra-

prendente, imprenditore e cose varie non è abituato... io non penso che comandano i burocrati da noi, anche perché Dirigenti ce ne sono pochi. Sicuramente i tempi della burocrazia, i tempi delle cose pubbliche sono molto più lunghe rispetto al tempo del privato. Io credo che con tutto l'affetto che gli voglio all'assessore Barraco, non ha retto i suoi impegni rispetto ad alcune cose che si devono fare, che devono avere determinati passaggi, come lei sa benissimo avendo fatto l'Assessore in questa città. Le cose che tu pensi adesso, non è detto che riesci, me lo diceva poco fa, li pensa adesso, cerco di farle e la realizzazione avverrà nel giro adesso alcuni anni, anche dopo il mio mandato. Conciliare entrambe le cose per inesperienza politica, verosimilmente non riesce. Questa è la motivazione ben precisa, sicuramente i burocrati contano, perché questa è l'Italia, la burocrazia c'è, ma alcuni passaggi sono necessari, altrimenti il rischio potrebbe essere: decido una cosa, non sempre si decide nel bene, può succedere che faccio anche male.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, signor Sindaco. Signor Sindaco, io rimprovero il mio amico Aldo Rodriguez che si intromette sempre, quindi faccio una sua affermazione di poco fa, riguardo al discorso posto dal consigliere Milazzo. Giustamente, diceva Rodriguez, dobbiamo accertarci anche se introitiamo qualcosa dalla concessione di questa antenna, quindi accertiamoci anche di questo che pure è importante. C'era il collega Ivan Gerardi, prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Signor Sindaco. Non certo l'abbiamo appreso questa sera che il diritto all'abitazione è un elemento essenziale nella vita. Non certo lo dobbiamo apprendere dalla lettura della Costituzione che anche se non ci sono degli articoli di riferimento diretto, ma indirettamente si capisce bene che il diritto all'abitazione è un diritto abitativo, un diritto della famiglia. Già nel mese di ottobre, avevo sollevato, avevo presentato una interrogazione a risposta scritta che non mi è mai pervenuta, anche in altre sedute precedenti ho sollevato sempre questa questione delle condizioni di degrado del complesso di case popolari Marsala zona Sappusi, Via Virgilio, palazzina B3 e le altre palazzine. Sono andato io stesso a sollecitare, perché c'è un problema burocratico anche in Regione, a parlare direttamente con i Dirigenti ed i funzionari. Mi hanno detto che si stavano sbloccando queste questioni burocratiche, però io chiedo a lei, chiedo anche agli Assessori specifici e competenti per questa situazione, di velocizzare negli interventi perché lo stato di fatiscenza dei cornicioni, degli stabili, esterni ma anche interni, sono tuttora visibili ad occhio nudo, ma c'è una constatazione diretta di chi abita in quelle case. La fatiscenza può anche, non

solo come aspetto decorativo, ma anche salutare per chi abita in quelle case. Un'altra interrogazione è: come sono stati predisposti i criteri di individuazione sulla nomina dell'esperto che ha già redatto il piano di intervento rifiuti. È stato fatto un avviso pubblico? È stata fatta una selezione dei curricula? C'è stata una determina sindacale, una determina dirigenziale? Volevo solo sapere come è stata e come si è arrivata alla nomina di questi esperti che hanno redatto il piano d'intervento. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, signor Sindaco.

SINDACO

Egregio Consigliere, il diritto all'abitazione è un sacrosanto diritto. Per quanto riguarda le case popolari di Sappusi siamo riusciti a sbloccare e fare fermare il decreto di 700.000 euro per quelle case. È arrivato il decreto, adesso i nostri uffici siccome questi devono uscire, stanno verificando, chi può vivere ha qualcuno che li ospita in questo periodo che devono costruire oppure se dobbiamo dare... quindi il decreto è stato firmato, è arrivato, ci sono già gli uffici incontrati con la ditta che ha vinto l'appalto qualche anno fa. Si sta lavorando per vedere in questo periodo dove devono andare alcune famiglie, perché già ci saranno alcune famiglie che non hanno la possibilità di andare. Quindi dovrebbe partire tutto con questi tempi burocratici, ma burocratici a questo punto da parte anche loro, da verificare dove vada a finire in questo sei mesi, un anno, due anni, quello che ci sarà. Però dico siamo riusciti a sbloccare 700.000 euro che era fermo là da anni, per motivi così, lasciamo zare. Quindi può assicurare le persone che a breve... ma già sono state contattate dagli uffici per vedere quando potere iniziare i lavori e quando loro sgombrano. L'altra cosa che faccio ricordare è che da quando ci siamo noi abbiamo assegnato già 14 case popolari ai primi 14 della lista e da anni che non succedeva questo. Lavorando continuamente con tutti, con gli uffici sociali, con i Vigili Urbani, perché non è una cosa semplice in quell'ambiente, ma 14 case popolari sono state assegnate regolarmente alle prime 14 persone a cui avevano diritto. Quindi vi assicuro che è una cosa estremamente pesante, perché tanti, la maggior parte erano abusivi, sono usciti, siamo stati là continuamente, da anni non succedeva in questa città. Guardando il curriculum di alcune persone ci siamo informati, ci siamo interessati ed abbiamo visto, ci sono delle persone che avevano delle capacità, delle professionalità più che delle capacità, importanti, delle professionalità senza conflitto d'interesse, perché questa è l'altra cosa importante, persone che sappiano fare un piano di rifiuti, ci saranno tanti, ma molto spesso può succedere che io faccio il piano dei rifiuti, ma dietro di me c'è una ditta. Ci siamo indirizzati verso persone esperte, profes-

sionali, che hanno nella loro etica scritta, naturalmente l'ho messa così, senza conflitto d'interesse, è una cosa molto importante, questo garantisce tutti noi, che il piano che stiamo predisponendo perché quello ci hanno mandato una bozza, è fatto da persone dietro che non hanno interesse particolare e credo che sia molto importante per questa nostra città.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, signor Sindaco. Collega Gerardi ha qualche cosa da replicare? Va bene. La collega Piccione, prego.

CONSIGLIERE PICCIONE

Presidente, signor Sindaco. Credo di essere l'ultima o una delle ultime. Passo alle interrogazioni, poi sui modi con cui il Sindaco si esprime, magari mi soffermo dopo. Signor Sindaco volevo sapere relativamente all'atto d'indirizzo firmato dal Consiglio Comunale, riguardo allo stato di salute dello Stagnone, ho votato tutti insieme la possibilità di avere un tavolo tecnico che ci dicesse effettivamente qual era lo stato di salute dello Stagnone. Questo vorrei capire, un po' cosa si sta facendo in merito, un po' per non togliere i riflettori da quella che è una riserva importante per la nostra città. A maggior ragione chiedo anche a lei di pressare gli uffici competenti per avere al più presto il piano di utilizzo della preriserva, che è a sostegno della riserva stessa e che va a regolamentare tutti i servizi attorno a questa risorsa del nostro territorio. Altro aspetto; lo stato di manutenzione delle fontane della nostra città. Alcune sono sporche, altre hanno acqua ristagnata, altre sono totalmente spente. Vorrei capire cosa state facendo, anche perché ci aspetta l'estate o si tengono pulite, altrimenti non so bene a che servano. Anche perché poi si mettono su delle belle fontane e vederle comunque senza l'acqua, senza essere utilizzate non è neanche un bel vedere. Altro aspetto. La cura del verde pubblico, in modo particolare mi riferisco a quello interno alle scuole. Io faccio riferimento alla scuola in Via Verdi, perché porto i miei figli. Da settembre è stata fatta la disinfestazione ma non è mai stata fatta una potatura. Non capisco che cosa si debba aspettare, lì ci sono bambini e soprattutto il verde pubblico, soprattutto all'interno delle scuole va curato. So che c'è un regolamento in atto, attualmente è passato in Commissione il regolamento l'affido del verde pubblico e si potrebbero fare delle cose interessanti, mi dispiace però che chi ha redatto e pensato a questo regolamento non sia più in Giunta, cioè l'assessore Barraco. Quindi vorrei capire lei in questo cosa ci dice, rispetto o possibile Assessore che ci aspettiamo o a cosa sa lei rispetto a questo regolamento. Altra questione, zona mercato del contadino, zingari, difficoltà che hanno anche i commercianti della zona rispetto alla vendita, perché spesso gli zingari, in qualche modo inquietano, disturbano,

rubano, poi c'è tutto lo stato di degrado che questi zingari portano in quella zona. Sono stata a costatare insieme ad altri colleghi e credo che possiamo andare tutti a vederlo, c'è il piazzale, pista di pattinaggio che è realmente lasciato allo stato brado, c'è una bellissima, accanto a questa piazzola, aiola fatta di piante grasse, meravigliosa, credo siano anche secolari perché sono veramente belle, ma è tutta una zona lasciata in mano ai nomadi. Quindi non so che cosa stiamo progettando per quest'area, anche perché, dico ci sarà lì l'inaugurazione del Monumento ai Mille. Credo che abbia senso dare una ripulita, non è normale vedere ... (parola non chiara)... Si pensava anche parlando con qualche altro Consigliere alla possibilità, questa gliela lancio così, di spostare la giostra che oggi è stata smontata... - scusate un po' di silenzio che ho anche mal di testa - proprio in questa piattaforma, quindi creare una zona adatta ai bambini e provare a spostare questi nomadi da qualche altra parte. Questo veda lei. Cosa mi rimane da dire? Ecco. La parte legata ai modi. Non mi piace, signor Sindaco, quando lei si rivolge al consigliere Rosanna Genna dicendo che noi non abbiamo sposato il suo progetto e quindi non ci possiamo lamentare. Perché se da una parte è buona maniera dire quello che lei fa, io proprio per le sue buone maniere mi aspetto anche un minimo di umiltà e di ascolto rispetto a quelle che sono le nostre opposizioni, le cose che non vanno. Ma potere dialogare. Un'altra cosa che mi ha dato fastidio è che non basta inaugurare monumenti, Monumento ai Mille, Palazzo Grignani, perché inaugurare e basta è come costruire cattedrali in un deserto di idee, perché poi siamo sempre lì, forse risulta ridondante, la progettazione manca. Ma se io sono ritondante nel dire che manca una progettazione ed un programma per la città, è chiaro che questa ridondanza me la restituisce l'Amministrazione stessa nelle sue modalità. Basta, ho finito. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Piccioni. Signor Sindaco.

SINDACO

Non so a cosa si riferisce quando parla di progettazione, il progetto nostro di portare a termine le opere pubbliche e di farlo fruire, questo per noi è un progetto, abbiamo idee diverse sicuramente, di cosa si tratta...

CONSIGLIERE PICCIONE

Mi sono espressa male, se vuole glielo ribadisco cos'è la progettazione. Il problema è che sembra giocare a nascondino. Ci sono delle bozze delle manifestazioni garibaldine, delle bozze sul piano dei rifiuti, bozze che non si capisce bene se sono bozze o se sono già effettive. Dico. Di che parliamo? Stiamo programmando per la città e ci vogliamo essere, con un'opposizione costruttiva la quale abbiamo

sempre voluto e dichiarato di essere. Però se a noi le cose arrivano Commissione in ritardo, comunque già fatte, noi non possiamo neanche collaborare con voi. Le idee noi le abbiamo e ve le possiamo pure dare. Di certo non le teniamo nelle nostre maniche per, fra 5 anni, vediamo cosa succede. Noi vogliamo collaborare con lei e con la sua Amministrazione ed io lo sto facendo. Con i suoi Consiglieri. Quindi, quando io parlo di mancanza di programmazione è proprio perché arrivano delle bozze, a noi belle impacchettate e poi non abbiamo possibilità di metterci mano. Questo ci dispiace. Se ci fosse una progettazione, questo forse si potrebbe limitare o comunque si potrebbe condividere diversamente.

SINDACO

Va bene, io non la condivido così, comunque prendo atto di questo suo modo di fare, perché dico se sono delle bozze vuol dire che si può discutere e si possono introdurre delle cose. Se non ci sono... Va bene Consigliere, va benissimo. Per quanto riguarda la presenza dei nomadi, non c'è dubbio che questa è una situazione di degrado dove ci abbiamo provato e ci proviamo continuamente, a cercare di contrastare, ma lo fai la mattina alle 12, alle 13 sono ancora là. Sicuramente è una cosa abbastanza complessa come tutti voi sapete, come tutti noi sappiamo. Lavoreremo per poter fare in modo che la vita sia molto più difficile per loro, sappiamo tutti, dobbiamo anche dire, che è una cosa abbastanza complessa, non è una cosa semplice. Credo che lo sappiamo tutti. Ma sicuramente le nostre forze dell'ordine, dai Vigili Urbani ad altri, continuamente sono là a fare in modo che questi si spostano da un'altra parte. Molto spesso si spostano la mattina e l'indomani sono là e credo che non ci siano delle leggi particolari per poterle rinviare al loro paese. Il verde pubblico, c'è un regolamento all'interno del Consiglio Comunale che quando mi invitate io sono disposto a collaborare con voi perché è un regolamento da Consiglio Comunale. Lo Stagnone, ne abbiamo parlato con la Provincia, ne abbiamo parlato con il Governo Regionale, stiamo vedendo insieme cosa si può fare, non è una cosa assolutamente semplice, ne ho parlato con il Commissario della Provincia, con il Dirigente della Provincia e con il Governo Regionale. Sicuramente attenzionato ... Lo Capisco, ha perfettamente ragione, capisco sicuramente lo Stagnone là da milioni di anni, non di adesso. I problemi dello Stagnone sono incrementati negli ultimi anni... (intervento fuori microfono). Consigliere, se sono sicuramente peggiorati negli ultimi anni o negli ultimi mesi, a me risulta da un po' di anni che la situazione va peggiorando, non c'è dubbio che quando va peggiorando va peggiorando, di mese in mese sicuramente il prossimo mese sarà peggio del mese precedente. Insomma non è una cosa che improvvisamente è successa adesso. Su questo non c'è dubbio. È giusto? Per quanto riguarda le fontane le abbiamo risistemate, le abbiamo ripu-

lite, le continuiamo a monitorare per farle funzionare sempre meglio, ogni tanto, tra qualche cittadino e qualche altra cosa che non funziona, sicuramente le fontane dovrebbero funzionare tutto, sono d'accordo con lei.

PRESIDENTE GALFANO

Una breve replica, prego.

CONSIGLIERE PICCIONE

Piccola. Sul verde pubblico va bene il regolamento, ma sul verde pubblico delle scuole non ho capito perché...

SINDACO

Il verde pubblico delle scuole, tutte le scuole che ci hanno chiamato il verde pubblico nelle limite delle persone che c'erano sono andate. Quindi non lo so se quella scuola sono stati chiamati e ci hanno detto che c'era qualcosa che non funzionava, perché nella zona...

CONSIGLIERE PICCIONE

Quindi basta chiamare che l'Amministrazione arriva e sistema... perché non mi arriva così. Mi sembra che, per quello che mi è stato riferito, che più volte è stato chiesto l'intervento e non è stato erogato. Parole al vento. Mi accerterò ancora di più e se ci sono delle difficoltà vengo direttamente da lei.

SINDACO

Assolutamente, non ci sono problemi.

CONSIGLIERE PICCIONE

Per quanto riguarda lo Stagnone, io aspetto e spero di trovare nella Commissione di riferimento il Piano di utilizzo della preriserva, redatto dalla vostra Amministrazione, grazie.

Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo

PRESIDENTE STURIANO

Givanni Sinacori, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, signor Presidente. Colleghi Consiglieri. Io riparto da dove è partito, da dove Pino Milazzo ha quasi lasciato, perché a parte l'antenna che è stata l'ultima cosa che ha detto Pino Milazzo nel suo intervento, ha parlato di una questione che secondo il mio parere sta bloccando molto l'attività del Comune di Marsala, cioè quando ha parlato della burocrazia. Intendo fare questo intervento ed è un'interrogazione, guardandola da un'altra angolatura. Se una città come Marsala che amministra un territorio vastissimo, una popolazione vasta con quelli che sono diversi

settori d'intervento così importanti, ridotta con 3 Dirigenti. Il Segretario generale, l'ingegnere Patti ed il dottore Fiocca, si occupano chiaramente tutti e tre di molte cose, di tutta l'Amministrazione della città di Marsala, alcune cose per forza di cose non possono essere curate nel dettaglio. Abbiamo fatto, per esempio, diverse interrogazioni, fra le quali alcune a risposta scritta. Io devo dire onestamente che non ho ricevuto nessuna risposta scritta e sono interrogazioni che per altro sono datate da un po' di tempo. L'Amministrazione comunale in una dei suoi primi atti ha detto che avrebbe rinunciato a quelli che sono i Dirigenti del Comune di Marsala per fare una riorganizzazione delle risorse, per potere un po' risparmiare ed un po' meglio organizzare comunque in questo periodo, in questo momento, se il risparmio lo ha avuto perché ha pagato meno stipendi dirigenziali, sicuramente signor Sindaco non ha ottenuto i risultati che lei sperava che ci fossero o che comunque, che la città si aspetta, perché molte questioni che abbiamo sollevato non sono state poi trattate con la giusta puntualità. Più precisamente, è vero che lo Stagnone ha l'età che ha, milioni e centinaia di anni, però è pur vero che sin dalle piccole volte che abbiamo messo piede per questa consiliatura a Palazzo VII Aprile, abbiamo detto che delle cose sulle quali dovevamo concentrare la nostra attenzione era proprio la zona dello Stagnone. Questo Consiglio Comunale lo ha fatto, lo ha fatto con interventi che sono pervenuti dalla maggioranza, dall'opposizione ed in particolare maniera, sullo Stagnone oltre a Giusi Piccione che è intervenuta poco fa, ha fatto diversi interventi, il mio capogruppo, Flavio Coppola. In fondo che cosa si chiede oltre al piano di utilizzo della preriserva dello Stagnone. Si chiede una conferenza di servizi con 4 enti che sono interessati, Provincia Regionale di Trapani, Assessorato al Territorio ed all'Ambiente, Capitaneria di Porto, Comune di Marsala per comprendere se possiamo fermare una deriva che sta portando ad una terribile questione, che chiaramente non ha provocato lei signor Sindaco, non ha provocato l'Amministrazione Di Girolamo, ma che in questo momento è chiaramente sotto la cura dell'Amministrazione Di Girolamo. Probabilmente non ci vorranno delle questioni economiche così alte per potere cercare di non far peggiorare ulteriormente quella che è la questione che in questo momento sta avvenendo nello Stagnone di Marsala. Qua si tratta, a detta di chi è esperto e chi ci vive, di una mancanza di ricambio di acqua e quindi di ossigeno, che favorisce una crescita dissennata della ... (parola non chiara)... a discapito dell'eco sistema, quindi della flora e della fauna dello Stagnone stesso. Allora dico signor Sindaco, comprendo che noi non abbiamo molti soldi, comprendo che c'è una burocrazia intesa come enti superiori a noi, molto difficile. Un interlocutore della Provincia che non c'è più, però dico, possiamo provare a fare o no una Conferenza dei Servizi mettendo attorno ad un tavolo l'organismo tecnico e l'organismo politico per capire se possiamo intervenire e

magari ci dicono che con un intervento, anche tampone, possiamo almeno evitare di peggiorare questa situazione? Chiaramente se ci fosse stata una situazione economica migliore, quindi la possibilità di avere Dirigenti, il Dirigente che si occupa del territorio e dell'ambiente avrebbe potuto anche darci alcune dritte, rispetto ad un'altra interrogazione che il sottoscritto ed il gruppo dell'UDC ha condiviso, ha portato in Aula che riguarda il piano del verde non inteso solo ed esclusivamente come verde pubblico delle aiole, ma di un argomento un pochino più delicato ed importante, che va ad interessare sia il decoro urbano, sia la salute dei cittadini. Cioè il piano delle alberature. Io ho fatto una puntuale relazione sulla questione, dicendo che ci sono dei problemi seri che possono essere risolti solo ed esclusivamente con... per altro, signor Sindaco, io vedendo il suo programma online, il programma di lei candidato Sindaco, mi sono accorto che molte cose che io ho scritto sono presenti. Molte cose che sono scritte sono presenti. Allora dico: se lei ha già questo tipo di idea, io le dico che Marsala ha un serio problema per quanto riguarda le alberature da alto fusto, che rischiano anche di essere pericolose in alcuni frangenti, allora dico perché non affrontare il problema in una determinata maniera? Abbiamo parlato diverse volte del lungomare Florio . È un problema anche questo che è importante sia per la viabilità, per l'assetto e per il decoro. C'erano dei soldi, c'erano degli interventi c'era un emendamento che è stato votato da questo Consiglio Comunale, dal Consiglio Comunale precedente a questo. Quindi c'era una volontà già che era stata statuita, una volontà che era stata resa pubblica. Non sappiamo nulla, abbiamo parlato di sicurezza e manutenzione degli impianti pubblici. Adesso sinceramente, con tutta la buona volontà e con tutto il rispetto che io ho ogni giorno per chi manifesta in una situazione difficile, lei credo che ancora la gente ci crede quando io dico che non ci sono i soldi per potere fare una manutenzione appena appena decenne, rispetto agli impianti di illuminazione pubblica e delle strisce bianche? Quelle che servono per esempio in Via Trapani che è una zona che conosco bene nella zona nord, per l'attraversamento in esercizi commerciali che stanno diventando pericolosissimi, oltre che alle scuole, oltre che agli uffici pubblici, oltre a queste cose, pensa che ancora ci credono signor Sindaco. Io sinceramente non penso che ancora ci credano. Mi guardano, mi sorridono e si girano. Qualche amico mi paga anche il caffè, però il risultato è sempre quello. Me a lei ritiene che sia possibile, signor Sindaco, che oggi si deve assistere in una città, come Marsala, che per una caduta di calcinacci in una chiesa, quello che il Consigliere Rodriguez definiva un ente ecclesiastico, ci sia transennata una strada e che rimangano le transenne per più di un mese lì, senza che ci sia nessun apparente pericolo e senza che nessuno dica, chi deve intervenire, chi non deve intervenire, cosa si deve fare. Via Calogero e Isgrò, via San Clementi, collega. Ci sono an-

cora le transenne da un mese, è vero, sì perché non glielo dico... è così. È così. Mi dicono che non ci sono... c'è un'ordinanza di pubblica sicurezza, c'è un'ordinanza di protezione civile che è stata notificata, il Comune eventualmente sarebbe intervenuto per fare i lavori per poi addebitare al proprietario, eccetera eccetera. Però il risultato è che ci sono due transenne che creano ostacolo e creano problemi. Abbiamo anche segnalato un possibile pericolo al campanile di Santa Cecilia, in un posto particolarmente trafficato da bambini, perché c'è la scuola, perché c'è chiaramente il passeggio. Per quanto riguarda il verde pubblico delle scuole, lì sarebbe interessante approfondire, approfondire seriamente perché a me risulta, devo verificare i bilanci, che nelle funzioni delegate di Marsala Schola vengono stornati i soldi ai Dirigenti scolastici, in proporzione agli alunni ed al verde pubblico che amministrano. Attenzione, questo è un fatto gravissimo, perché se noi diamo i soldi a Marsala Schola secondo i metri quadri di verde amministrato e poi dobbiamo mandare le nostre squadre per pulire, per potare, è una doppia spesa ed è gravissimo. Voglio sapere a questo punto, dove sono i soldi dell'autonomia. Dove vanno questi soldi. Perché lì è stato fatto un regolamento principio, diamo ai presidi sei soldi secondo il verde che devono amministrare, per le piccole manutenzioni per evitare che si possa perdere. Quelli dovrebbero essere i posti più belli, i posti migliori, i posti più puliti, perché sono i soldi, cioè lì non hanno bisogno di gare, lo capite, lo comprendete, bastano degli inviti. Fanno manutenzione ordinaria.

Poi signor Sindaco, signor Presidente, finisco, mi sono conservato per ultimo due cose. L'altra volta abbiamo parlato di un progetto che è quello del Borgo Marinaro di Sappusi. È un progetto già in itinere, in essere, mi riallaccio al discorso, signor Sindaco, della burocrazia. Lì ci vuole veramente poco, credo che ci voglia solo ed esclusivamente un atto finale per un affidamento. Sono delle cose che questa città non può perdere, sono delle cose sulle quali questa città non può ancora perdere tempo. Io capisco che lei è da 8 - 9 mesi che è Sindaco, comprendo che non ha la bacchetta magica, ma ci sono delle cose che avrebbero potuto anche facilitare quella che è la strada. Per ultimo signor Sindaco, mi sono tenuto un argomento al quale teniamo molto. Con molta puntualità, Flavio Coppola perché è un esperto del settore, nel senso che lavora per la sanità, ci parlò di un estremo bisogno di alcune persone che non sono per una loro natura, diciamo, normo dotati, che hanno bisogno di assistenza. L'Amministrazione in tal senso ha già posto in essere un progetto in collaborazione con una cooperativa sociale al centro faro di Ragalia che si chiama "Progetto Elios". Questo Progetto Elios, viene svolto solo per alcune ore di pomeriggio. Credo dal lunedì al venerdì, adesso non sono certo. Mentre veniva manifestata l'esigenza di alcune famiglie che hanno estrema necessità di avere un aiuto da parte delle istituzioni pubbliche per una possibi-

lità di fare socializzare l'ammalato di mattina. Anche lì è una questione di soldi, anche lì è una questione di progetto, anche lì probabilmente il progetto non è fatto in maniera tale che si possa... però se ci lavoriamo, se la struttura ci lavora, chiaramente il dirigente della struttura è il dottore Fiocca. Ci sono anche delle funzioni delegate, ci sono anche dei capisettore, una volta si chiamavano capisettore, però non può fare tutto una persona. Lì poteva essere un grande aiuto che veniva fatto per alcune famiglie che oggettivamente hanno una necessità estrema di avere una mano da parte del Comune. Se non possiamo dare loro soldi perché non ce ne sono, perché sappiamo, perché il bilancio lo abbiamo visto, lo abbiamo votato noi, possiamo dare un servizio chiaramente con un costo aggiuntivo, piccolo o importante che sia, io credo che sia opportuno non vanificare questa possibilità e questa richiesta che ci viene svolta. Grazie signor Sindaco.

SINDACO

Grazie, consigliere Sinacori. La burocrazia, sicuramente se questo Sindaco aveva intenzione di risparmiare non pensava di tenersi solamente due dirigenti più il Segretario per tutta la vita. Nel momento in cui stiamo facendo i Dirigenti, a livello nazionale, giusto o sbagliato, hanno bloccato la possibilità di fare nuovi Dirigenti. Di questo si tratta, perché alcuni mesi fa, dopo il primo - secondo mese, quando si pensava di rivedere il tutto, c'è stato un blocco, come lei sa benissimo, di assunzione. Questo vale per tutti i Comuni d'Italia. I Comuni d'Italia si sono ribellati a queste situazione, dalle notizie che mi stanno arrivando, sembra che la situazione si stia sbloccando. Quindi se si sblocca definitivamente questa situazione i tre dirigenti, quanto meno, perché questa è la possibilità che può avere il Comune, saranno assunti. Per quanto riguarda il discorso tecnico è andato avanti, c'è il periodo della mobilità, vedremo se si presentano persone, perché questo è l'iter che deve essere fatto in questo modo, quindi a giorni scadranno i tempi di vedere per la mobilità, se c'è qualcuno con la mobilità che ha fatto richiesta, che fa le richieste e cose varie si può prendere, altrimenti vanno avanti le procedure per il concorso vero e proprio. Quindi purtroppo il risparmio poteva andare bene per qualche mese, ma la logica non poteva essere: risparmiamo, azzeriamo i dirigenti, altrimenti potevamo mandare a casa gli ultimi due dirigenti e risparmiare per qualche altro motivo, non era questa la logica. Per quanto riguarda zona delle Stagnone, la mia non è una cosa, dico sempre le stesse cose... Mi sono incontrato con il Commissario della Provincia, mi sono incontrato con la Regione, vediamo un po' di mettere insieme i vari enti, questa poi molto spesso è la burocrazia. Quando c'è da mettere insieme troppi enti non è una cosa semplice, ma stiamo lavorando. Dopodiché vediamo insieme cosa possiamo fare per lo Stagnone che è interesse di

tutti. Quindi dico non è che l'abbiamo abbandonato, ne abbiamo parlato e basta. Naturalmente prima di dire: "domani facciamo la conferenza" bisogna parlare con le persone, coinvolgere, vedere la loro disponibilità, mi sembra che sono disponibili al più presto facciamo la conferenza per vedere che cosa si può fare. Questo non c'entra con i soldi. I soldi poi sono da vedere dopo. C'è bisogno di 100 mila euro, faccio un esempio, sicuramente si trovano. Se c'è bisogno di 10 milioni è una cosa più difficile, vediamo dove trovarli. Lungomare Florio, credo che ci sia un bando, da vedere un po', modificato rispetto a quello dell'inizio, adesso sta partendo. Sicurezza per gli impianti pubblici. L'illuminazione è partita qualche mese fa, naturalmente in alcune zone stanno arrivando, le direttive sono state sin dall'inizio: facciamo prima le zone dove manca più luce, dove ne manca una ci arriviamo dopo, perché naturalmente bisogna fare tutti i conti con quello che abbiamo. Stanno arrivando, come voi sapete benissimo, da qualche mese stanno sistemando le luci in questa città, naturalmente se l'avessero fatto nel giro di qualche mese, poi rischiavamo di restare senza niente e quindi... però stanno procedendo e sicuramente al centro zona sud, ma anche zona nord, la stanno facendo in questo periodo. Per quanto riguarda la segnaletica, le strisce per terra e cose varie, finalmente la ditta che si è aggiudicata, che era di Perugia, in questi giorni si è fatta sentire, a giorni dovremmo firmare definitivamente il contratto e partire per quanto riguarda la segnaletica. Questa è la situazione di questi mesi. Verde pubblico nelle scuole, ma diceva la stessa cosa, poi ci informiamo se veramente le scuole ricevono dei soldi e li utilizzano per altre cose. Quando le scuole ci chiedono di sistemare il verde pubblico, nel limite del possibile, nel limite delle consentito siamo andati incontro. Progetto Elios, verificiamo se è possibile dare qualche cosa, fare in modo che anche di mattina si possa tenere aperto.

PRESIDENTE STURIANO

Alessandro Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO

Grazie, Presidente. Non devo fare nessuna interrogazione, solo delle comunicazioni al Sindaco. Sono circa 4 - 5 volte che mi capita di andare al pronto soccorso e vengo aggredito verbalmente dalle persone che aspettano di essere visitate. Io ne ho parlato un po' con tutti i Consiglieri, infatti speravo di fare questa comunicazione prima. Molti sono andati via. Mora, l'altro giorno ascoltando il Presidente della Regione, Crocetta, lui diceva che ci sono dei risparmi sulla sanità. Io ammetto che ci sono dei risparmi sulla sanità, sui materiali, ma non sul personale. Non è giusto che una persona di 82 anni era dalle 10 di mattina, erano le 11 di sera ed era coricato sul lettino, lasciato là, abbandonato; uno. Due; anche l'ospedale era composto da

un medico e due infermieri. Giustamente le persone arrivavano e chiedevano spiegazioni, le persone che stavano là chiedevano spiegazioni di tutto questo tempo e poi ne usciva anche fuori delle discussioni con gli infermieri che non potevano fare niente. Quindi io Sindaco chiedo di, visto che c'è l'Assessore alla sanità Baldo Gucciardi, che è un rappresentante del PD e lei è anche il Segretario del PD, di adoperarsi al più presto per la risoluzione di questo problema. Problema dell'ospedale di Marsala, perché la Gente calcola che ci sono quasi 100.000 abitanti, calcolando che ogni giorno arrivano anche persone di Salemi, di Mazza-ra, è l'unico ospedale operativo, non può essere aperto solamente con un medico e due infermieri. Questa era una prima comunicazione. Poi, il discorso del divieto di Via Sirtori. Io non capisco questo divieto. Le persone mi domandano, anche i commercianti domandano, ma che intenzione avete di fare con questo divieto, perché hanno parlato sia con lei, sia con il Vicesindaco, tutti dicono "Sì, sì, sì, ora vediamo, ora provvediamo" stamattina mi hanno chiamato dicendo: "Alessandro com'è la situazione?". Quindi io non posso rispondere, come ha detto poco fa il consigliere Giovanni Sinacori sulle strisce pedonali che non possiamo rispondere. Quasi quasi mi sento un cretino, perché non posso rispondere su queste tematiche. Poi c'è un altro problema, Via Frisella, non ho capito il divieto di sosta di 30 minuti messo nella strada più larga. Cioè nella strada più stretta non c'è nessun divieto di sosta di 3 minuti, nella strada più larga, giustamente, non capisco come si fanno a mettere queste segnaletiche. Poi c'è un'altra comunicazione che voglio fare. Un'altra comunicazione è che molti cittadini delle zone sud e nord, si lamentano per l'abbandono sia del verde pubblico, sia dell'illuminazione. Io parlo della zona di Ciavalo, Ciavalotto e Digerbato, c'è la strada interna che porta da Ciavalo, da Digerbato a Via Salemi, dove c'è l'ospedale. Questa strada è piena di erbacce che ostruiscono anche il passaggio di due macchine. L'ultima cosa. Un plauso lo faccio all'Amministrazione per la pulizia delle spiagge, finalmente dopo tanti anni, vi faccio i complimenti. Però c'è la Via Istria. Loro hanno parlato di Sappusi, la Via Istria ho delle foto, ogni giorno mi arrivano le foto che le persone la sera che fanno? La sera vanno a scaricare, è diventata una discarica abusiva, perché la sera vanno a scaricare di tutto, mobili, frigoriferi e materassi. Il problema è che io non posso, ogni giorno telefonare all'AIMERI, per andare a raccogliere questi rifiuti. Cioè lo dovrebbero fare automaticamente. Grazie. Solamente questo. Sindaco, la cosa più importante è l'ospedale. L'ospedale perché non può essere composto solamente da un medico. Se arrivano due codici rossi che succede? Il pronto soccorso, se arrivano due codici rossi insieme che succedere?

PRESIDENTE STURIANO

Prego. Il Sindaco voleva rispondere.

SINDACO

Innanzitutto ti ringrazio per le spiagge, credo che ogni tanto qualcosa di buono questa Amministrazione la fa. Ospedale pronto soccorso. Concordo, l'ho sempre detto, lo continuo a dire da medico, da cittadino, da Sindaco, non ci può essere una città come Marsala di 100.000 abitanti che ha un solo medico al pronto soccorso. Mi sono battuto e mi continuo battere, mi hanno assicurato che presto, con la mobilità con i concorsi, arriveranno altri medici in questo nostro nosocomio ed il pronto soccorso è il primo posto dove ci deve essere la possibilità di avere più medici, più infermieri e più servizi che funzionano. Questa è una cosa che conosco da sempre, perché l'ho sempre detto, perché è normale la gente quando sta male arriva al pronto soccorso. Io mi auguro che abbastanza presto possiamo avere più personale al nostro pronto soccorso. Per quanto riguarda il verde pubblico e luce, il verde pubblico, il personale sta iniziando adesso, riprendiamo altri 7 - 8 persone che avevano il loro rapporto, perché bisognava interromperlo, quindi in questa settimana, da domani, dopodomani, è partito già da tempo, arriveremo in periferia, perché naturalmente non bisogna fare semplicemente il centro. Via Istria, come dicevi, io non so se bisogna ogni volta chiamare l'AIMERI, forse bisogna dire ai cittadini che non dovrebbero buttare l'immondizia fuori dall'orario di servizio, perché diventa un problema. Caro Consigliere, è giusto, ma diventa un problema per tutti, perché non è possibile. Forse ai cittadini, ogni tanto, qualche tirata d'orecchio va fatta, perché non è che i cittadini hanno sempre ragione. Ogni tanto i cittadini hanno torto. Perché buttare tutto, questa mattina a mare c'era di tutto buttato. Questi non sono gli altri, sono i cittadini, allora ogni tanto, anche se siete Consiglieri e siamo ... facciamola una tirata d'orecchie, non diciamo che hanno sempre ragione, perché alla fine, dicendo che hanno sempre ragione butteranno tutto in qualsiasi orario e noi dobbiamo sempre pulire. Non è possibile, non è ammissibile. Via Istria, io avevo detto, sin dall'inizio l'avevamo fatto, per sicurezza, perché l'uscita di quella... no via Istria, via Sirtori, è stata fatta per sicurezza, perché naturalmente quell'uscita è un'uscita pericolosa, io stesso avevo promesso che se vedevo che le cose andavano male per tutti avremmo rivisto la situazione, vedendo un po' cosa possiamo mettere in quella strada per la sicurezza, perché uno dei problemi che mi pongo che ci poniamo è fare in modo che l'uscita di alcune strade siano messe in sicurezza. Là è un problema. Abbiamo parlato con i tecnici per vedere se è possibile fare una rotonda, dicono che per gli spazi che ci sono è difficile per non dire che è impossibile fare una rotonda. Adesso vediamo con un la segnaletica. La cosa importante è di mette-

re in sicurezza le strade dove la gente va. Purtroppo mi sono accorto che nonostante il divieto di accesso tanta gente a dimostrazione che camminiamo un po' tanti con la testa fra le nuvole. Però sarà rivisto quella situazione e speriamo questi giorni cercando di mettere in sicurezza quella strada, soprattutto la strada che sbocca in via Dante Alighieri.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Cordaro. Onestamente, vista l'ora tarda vi inviterei a rinunciare agli interventi. È veramente tardi. Siamo consiglieri di maggioranza, Sindaco.

CONSIGLIERE CORDARO

Solo per quanto riguarda quello che ha detto il collega Coppola, per quanto riguarda la strada di Digerbato. Non è tanto la strada di Dicerbato che va... è la strada di Sant'Onofrio che va in Contrada Besina, che praticamente è ex Mola. Perché è una strada che i nazzaresi, che vengono all'ospedale a Marsala, fanno tutto e prendono da Ciavolo, prendono questa strada che si chiama Zizza e poi Carelume(?) esce che va a Sant'Onofrio, che praticamente Sant'Onofrio è in Via Salemi che poi ci sono 500 metri per arrivare all'ospedale. Io avevo fatto un intervento, con l'assessore Barraco e Nunzio Gesole (?). Però poi l'assessore Barraco aveva dato disposizione anche di andarle a pulire, anche perché ci sono due semi curve che ci sono due alberi di olivo, olivastro, vengono chiamati, che ostacolo praticamente la carreggiata, che si incontrano due macchine, può succedere l'incidente. Cosa è successo? Che purtroppo questo verde pubblico, il personale è quello che è, Nunzio Gesole, con tutta la buona volontà arriva San Giuseppe e deve andare in Contrada Paoline, arriva l'Immacolata e deve andare là, arriva la processione e deve andare a montare i palchi, arriva il referendum e deve andare... gli operai sono quelli sempre, io la prego, rafforzo quello che ha detto il collega, se lei si prende un impegno, adesso che ci sono queste 8 unità in più, se gentilmente si può fare questa... perché ci sono un sacco di segnalazioni. Già io avevo provveduto tempo fa, però giustamente... l'altra cosa, per quanto riguarda i nomadi, io ci ho lavorato tanti anni e facevo servizio con i Vigili Urbani per queste cose. Intervenire la sera, quando si ritirano tutti, perché se noi andiamo a controllare di giorno, non se ne vanno, perché chi ha la madre, chi ha la sorella, chi ha il bambino che fanno l'elemosina non... Poi la mattina presto, anche perché sono sempre gli stessi, saranno 7 - 8, intervenire la sera, quando si ritirano tutti, che stanno... dice: "Prendetevi le roulotte, le BMW, i Mercedes che hanno se ne vanno". Stia tranquillo che l'ho fatto per 30 anni questo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco, c'è il consigliere Rodriguez che vuole intervenire. Lo facciamo intervenire, che dice Sindaco? ...(Interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi. Io volevo portare alla sua attenzione signor Sindaco, so che lei è molto attento perché sta sempre in giro e magari controlla come me, ci sono alcuni pali della luce a terra per incidenti stradali. Tabelle, l'ultima e non per ultimo davanti alla farmacia Fici all'incrocio fra Corso Gramsci, Via Del Fante e Via Sappusi, la grata che c'è alla Villa, Viale Sonzo. Parlando con l'ufficio tecnico loro non hanno nessuna segnalazione. Quello che dico io, fino a quando c'è qualcuno che magari investe il palo e qualche altra cosa e scappa e non si sa nulla, pazienza. Ma quando c'è un intervento dei Vigili Urbani ed anche dell'Ufficio tecnico e deve morire tutto così, magari poi domani altri 3 - 4 mesi, 5 mesi lo dobbiamo fare con le spese della manutenzione, a me viene rabbia signor Sindaco. Questo è il mio intervento. È fatto appunto per sensibilizzare lei Gari ad adoperarsi affinché queste problematiche vengano risolte. La ringrazio.

SINDACO

Grazie, io ringrazio i due Consiglieri. Cordaro dov'è? Va bene, anche se è andato via, sicuramente sarà attenzionato. È una cosa che dico al consigliere Cordaro è di farci ricordare se per caso in questo impegno massimo per il verde, per tutta la città, sarà attenzionata anche quella zona come meritano tutte le contrade di questa nostra città. Per quanto riguarda quello che dice il consigliere Rodriguez, stiamo cercando non solo di monitorare, di avere un punto di riferimento di tutte le cose che succedono, perché molto spesso non si parlavano tra di loro e allora diventa difficile. Allora stiamo lavorando affinché ci si parli e diventi un centro di riferimento, dove tutto quello che succede in questa città, va in un ufficio dove con l'informativa ci possa aiutare a capire quello che succede, in modo da poter intervenire nel migliore modo possibile, senza aspettare mesi e mesi perché nessuno lo sa. Mettiamola in questo modo.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Capisco che l'ora è tarda. Molti se ne sono andati perché giustamente il rispetto nei confronti del Sindaco quello di andare via, senza che si finisca la seduta. Signor Sindaco io sono un populista ma sono qua ad ascoltare quello che dice lei. Approvo ed apprezzo gli sforzi che ha fatto e le

cose buone che si sono fatte. Le cose giuste si devono dire.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, non ho capito una cosa. Lei è comunista?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

No io non sono comunista, forse lo sono stato. Per questo non lo sono più. Stavo parlando di populismo. Signor Sindaco io le ricordo una cosa, che in una famosa sera di approvazione di bilancio e dei mutui, quindi la rinegoziazione dei mutui, lei in quella sala, assieme ai suoi Assessori ed assieme ai Capigruppo ed ai gruppi consiliari si è deciso di fare determinate cose. Le ricordo che oggi ne abbiamo 19 aprile, entro marzo noi dovevamo avere una bozza, come chiamate voi, perché qua si parla di cose si chiamano le bozze. La bozza preventiva del bilancio, per discutere proprio quella situazione discussa quella sera. Oggi ne abbiamo 19, in Commissione Bilancio di tutto ciò non si è presentato niente, del Bilancio preventivo non sappiamo niente, la rinegoziazione dei mutui è stata fatta proprio per stabilire determinati passi da fare insieme, se si ricorda bene, le ricordo anche che quella sera io non sono stato un populismo perché ho approvato il suo bilancio e la rinegoziazione dei mutui. Quindi quando c'è da fare una buona politica, stia tranquillo che il sottoscritto è qui a farla in maniera adeguata. Grazie, Sindaco.

SINDACO

Consigliere, non dimentico le cose che abbiamo fatto insieme, quel bilancio era stato approvato dalla maggioranza che eravamo qua, quel mutuo avevamo deciso che insieme avremmo deciso in linea di massima quali strade avremmo risistemato e così sarà fatto. Può darsi che... lo decideremo insieme quali strade saranno... strade o altro. Dico quello... assolutamente sì. Le strade perché in quel momento si era parlato anche quello... che sono peggio insomma. Gli uffici stanno vedendo perché l'idea era ed è e spero che siamo tutti d'accordo, ripristinare una strada, se dopo ci deve passare la fognatura non vale la pena... assolutamente. ... (Intervento fuori microfono). Ho detto che quel mutuo, insieme avremmo deciso. Io ricordo che abbiamo parlato anche di strade, soprattutto di strade, perché questa ci sembrava nell'interesse di tutta la città, senza pensare alla stradina della zia, ma pensando alle strade principali, ma ci sono altre cose, quello decideremo insieme, il lavoro che stanno facendo da mesi che è una cosa semplice, gli uffici, è quella di vedere quali strade domani o dopodomani ci passeranno le fognature, l'acquedotto ed altro perché se dovessimo decidere di sistemare una strada X se dopo 6 mesi ci deve passare la fognatura credo che sarebbe uno spreco che non ci possiamo permettere. Ma insieme decideremo cosa

fare. ... (Intervento fuori microfono). A breve arriverà in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate. Vista l'ora tarda, avete interrogato tutti il Sindaco, adesso tocca a me. Se il Presidente non può interrogare, non mi resta che chiudere la seduta e ci aggiorniamo al 26 come rimasti in Conferenza dei Capigruppo. La seduta è sciolta.